

N. 12983 di rep.

N. 6931 di racc.

Verbale di Assemblea straordinaria

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2022 (duemilaventidue)

il giorno 10 (dieci)

del mese di gennaio,

in Milano, Via Agnello n. 18.

Io sottoscritto **Andrea De Costa**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, su richiesta - a mezzo di Rosalba Casiraghi, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione - della società per azioni quotata:

"illimity Bank S.p.A."

una società di diritto italiano con sede legale in Milano, Via Soperga n. 9, capitale sociale Euro 55.686.623,00 i.v., codice fiscale, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi n. 03192350365, Rappresentante del Gruppo IVA "illimity" con Partita IVA N. 12020720962, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 2534291, Codice ABI 03395, iscritta all'Albo delle Banche con numero 5710, Capogruppo del Gruppo illimity Bank S.p.A. iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con numero 245 (nel seguito anche la "Banca", la "Società" o la "Capogruppo"),

procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 del Codice Civile, del verbale dell'Assemblea straordinaria dalla Società stessa tenutasi, con partecipazione esclusivamente mediante mezzi telematici ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legge del 17 marzo 2020, n. 18, in data

15 (quindici) dicembre 2021 (duemilaventuno)

giusto l'avviso di convocazione di cui *infra*, per discutere e deliberare sul primo e unico punto di parte straordinaria dell'ordine del giorno *infra* riprodotto.

Aderendo alla richiesta, do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta Assemblea straordinaria è quello di seguito riportato.

Presiede l'Assemblea per la parte straordinaria dell'ordine del giorno (come già la aveva presieduta per la parte ordinaria), ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, Rosalba Casiraghi, la quale, alle ore 9:30, dichiara aperta l'Assemblea straordinaria convocata per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte ordinaria

omissis

Parte straordinaria

Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare, gratuitamente e in via scindibile, ed anche in più tranche, il capitale sociale per nominali massimi Euro 1.323.663,96, mediante emissione di massime

numero 2.031.094 nuove azioni ordinarie illimity Bank S.p.A., ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile, da assegnare gratuitamente a selezionate risorse chiave di illimity Bank S.p.A. e di società da essa, direttamente e/o indirettamente, controllate quali beneficiari del Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2021-2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Quindi la Presidente incarica me notaio della redazione del verbale di Assemblea straordinaria e constatata e dà atto che:

- ai sensi dell'art. 106, commi 2 e 4, del Decreto Legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020, la presente Assemblea si svolge unicamente con modalità di partecipazione per il tramite esclusivo del Rappresentante Designato della Società e con modalità di partecipazione da remoto attraverso mezzi di telecomunicazione per Amministratori, Sindaci e altri soggetti ammessi a partecipare, i quali intervengono in Assemblea mediante collegamento audio-video; in considerazione delle modalità di tenuta dell'Assemblea, la stessa si considera convenzionalmente tenuta presso la sede legale della Società in Via Soperga n. 9, Milano, presso cui sono presenti fisicamente unicamente, come specificato nel seguito, l'Amministratore Delegato Corrado Passera, il CFO Francesco Mele ed il General Counsel Avv. Giovanni Lombardi; pertanto, salvo ove diversamente indicato, tutte le persone indicate come presenti alla riunione intervengono con le richiamate modalità di partecipazione da remoto;
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e ss.mm.ii. ("TUF");
- come precisato nei comunicati stampa dell'11 e 26 novembre 2021, è pervenuta alla Società una richiesta di presentazione individuale di proposte di deliberazione sugli argomenti all'ordine del giorno ai fini dell'esercizio del diritto di cui all'art. 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del TUF;
- partecipano alla riunione in collegamento da remoto audio-video, oltre alla Presidente:
 - per il Consiglio di Amministrazione, i Consiglieri Patrizia Canziani e Marcello Valenti;
 - per il Collegio Sindacale, il Presidente Ernesto Riva e i Sindaci Effettivi Stefano Caringi e Nadia Fontana;
 - è presente presso la sede della Banca l'Amministratore Delegato Corrado Passera;
 - sono altresì presenti di persona presso la sede della Banca, come detto, il CFO Dott. Francesco Mele, il Segretario del Consiglio di Amministrazione e General Counsel Avv. Giovanni Lombardi oltre a Paola Benevento e Francesca Livoti, nonché, in modalità audioconferenza, il Responsabile Direct Banking Carlo Panella, la Responsabile IR & Strategic Planning Silvia Benzi e il Responsabile HR & Organization Marco Russomando;
- hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Massimo

Brambilla, Elena Cialli , Paola Galbiati e Giovanni Majnoni d'Intignano;

- con il consenso della presidenza, partecipano all'Assemblea, con le modalit  di partecipazione da remoto gi  richiamate, dipendenti del Gruppo Bancario illimity Bank S.p.A. (nel seguito anche il "Gruppo" o il "Gruppo illimity" o il "Gruppo Bancario"), al fine di supportare lo svolgimento dei lavori;

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea   stato pubblicato in data 11 novembre 2021 sul sito internet della Societ  www.illimity.com e per estratto sul quotidiano Il Sole 24 Ore del 13 novembre 2021;

- l'Assemblea si svolge in unica convocazione;

- il capitale della Societ  ammonta a Euro 55.686.623,00, sottoscritto e versato per Euro 52.619.881,24, suddiviso in n. 79.300.100 azioni ordinarie e n. 1.440.000 azioni speciali entrambe senza indicazione del valore nominale e immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del D.Lgs. 218/98;

- alla data della presente Assemblea la Societ  detiene n. 98.505 azioni proprie, pari a circa lo 0,12% del capitale sociale con diritto di voto, il cui diritto di voto   sospeso a norma dell'art. 2357-ter del Codice Civile;

- con riferimento alle partecipazioni rilevanti ex art. 120 del TUF, secondo le risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi della suddetta previsione del TUF e dalle altre informazioni a disposizione della Societ , si riportano di seguito le informazioni sulle partecipazioni degli Azionisti che possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore alla soglia di rilevanza individuata per la Societ  quale "PMI" ex art. 1, comma 1, lett. w-quater.1), del TUF:

(1) Maurizio Sella S.a.p.A. (tramite Banca Sella Holding S.p.A. e Fabrick S.p.A.)

N. Azioni ordinarie: 7.930.602

% sul capitale votante: 10,00

(2) LR Trust (tramite FIDIM S.r.l.)

N. Azioni ordinarie: 6.440.000

% sul capitale votante: 8,12

(3) FermION Investment Group Limited

N. Azioni ordinarie: 5.753.566

% sul capitale votante: 7,26

(4) Tensile Capital Management LLC (tramite Tensile-Metis Holdings S.  r.l.)

N. Azioni ordinarie: 5.556.608

% sul capitale votante: 7,01

(5) Atlas Merchant Capital LLC (tramite AMC Metis S.  r.l.)

N. Azioni ordinarie: 5.203.273

% sul capitale votante: 6,56;

- con riferimento agli assetti proprietari, come indicato sul

sito internet della Banca, alla data odierna risulta in essere un accordo stipulato tra AMC Metis S.à r.l., Metis S.p.A. e Corrado Passera in data 18 marzo 2019 avente ad oggetto, direttamente e indirettamente, azioni di Tetis S.p.A. (società pressoché interamente partecipata da Metis S.p.A. a sua volta partecipata al 90% da Corrado Passera e che detiene azioni ordinarie e speciali della Società) e azioni ordinarie della Società, contenente disposizioni di natura parasociale. In particolare, tale accordo, che disciplina il diritto di AMC Metis S.à r.l. all'assegnazione di azioni ordinarie di illimity detenute da Tetis S.p.A. al ricorrere di determinate condizioni, prevede, tra l'altro, che Corrado Passera e Metis S.p.A. facciano quanto in proprio potere affinché l'assemblea di illimity nomini, a seconda della composizione del consiglio della Società, uno o due consiglieri senza deleghe di designazione di AMC Metis S.à r.l.;

- ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, è stata verificata dall'ufficio assembleare autorizzato dalla Presidente, per il tramite di Computershare S.p.A. (a mezzo del Dott. Claudio Cattaneo), la rispondenza delle deleghe degli intervenuti alle previsioni dell'art. 2372 del Codice Civile e delle ulteriori disposizioni normative e regolamentari applicabili;

- la Società, come indicato nell'avviso di convocazione e ai sensi di quanto ricordato in premessa, ha nominato Computershare S.p.A. quale Rappresentante Designato per il conferimento delle deleghe/sub-deleghe e delle relative istruzioni di voto ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF e ha reso disponibile, presso la sede sociale, secondo le specifiche indicate nell'avviso di convocazione, e sul proprio sito internet, i moduli per il conferimento della delega/sub-delega. Si ricorda altresì che, come indicato nell'avviso di convocazione, per espressa disposizione dell'art. 106, comma 4, del Decreto Legge n. 18/2020, come prorogato dal Decreto Legge n. 105/2021 del 23 luglio 2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 126/2021, al Rappresentante Designato potevano essere conferite anche deleghe/sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF. Computershare S.p.A., rappresentata, come detto, dal Dott. Claudio Cattaneo, in collegamento da remoto è presente con n. 156 deleghe su quanto all'ordine del giorno, corrispondenti a n. 52.024.939 azioni ordinarie rappresentanti il 65,605137% circa del capitale sociale avente diritto di voto;

- nel conferimento della delega/sub-delega, gli Azionisti legittimati hanno dichiarato che non sussistono cause di incompatibilità o sospensione all'esercizio del diritto di voto, anche ai sensi della normativa vigente e applicabile ivi inclusa la normativa di vigilanza;

- il nominativo del soggetto partecipante per delega, con l'indicazione delle azioni rappresentate, inclusi i nominati-

vi dei soggetti deleganti in qualità di creditori pignorati e di usufruttuari, è a disposizione dei presenti e sarà allegato al verbale dell'Assemblea.

La Presidente dichiara quindi l'Assemblea regolarmente costituita in sede straordinaria in unica convocazione e atta a discutere e deliberare sul primo e unico punto di parte straordinaria posto all'ordine del giorno.

Quindi ricorda che i dati personali dei presenti vengono raccolti e trattati esclusivamente ai fini della verifica della regolare costituzione dell'Assemblea, dell'accertamento dell'identità e legittimazione dei presenti, nonché dell'esecuzione degli ulteriori adempimenti e formalità assembleari e societari obbligatori, sempre in conformità con le modalità ed ai fini previsti dalla vigente normativa sulla *privacy* applicabile.

Segnala altresì che i lavori assembleari sono oggetto di registrazione audio ai soli fini di agevolare la successiva verbalizzazione della riunione.

Proseguendo, comunica che:

- presso la sede sociale, sul sito *internet* della società e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "SDIR LINFO", all'indirizzo www.linfo.it è stata messa a disposizione del pubblico e depositata nei termini previsti la documentazione prescritta dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti;
- del deposito della predetta documentazione è stata data informativa al pubblico;
- dal momento che la documentazione inerente all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati ed è stata posta a disposizione di tutti gli aventi diritto, ne viene omessa la lettura, limitando la stessa alle proposte di delibera contenute nelle Relazioni del Consiglio di Amministrazione (nessuna opposizione);
- le votazioni dell'odierna Assemblea avranno luogo mediante il Rappresentante Designato.

Prima di passare alla trattazione delle materie all'ordine del giorno, la Presidente comunica che, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, sono state presentate per iscritto (nel termine previsto dall'Avviso di convocazione, ovvero il 13 aprile 2021) domande sugli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea dall'Azionista Tommaso Marino, che ha prodotto apposita certificazione attestante il possesso di n. 1 azione ordinaria, alle quali è stata fornita risposta per iscritto mediante pubblicazione in data 12 dicembre 2021 sul sito della Società www.illimity.com sezione "Governance / Assemblee e CDA".

In proposito, specifica che nel fornire la risposta ci si è attenuti, come d'uso, alle seguenti linee guida:

- le informazioni fornite sono relative a temi connessi all'ordine del giorno della presente Assemblea;

- le domande relative a *business* diversi da quello bancario non sono state esaminate;
- è stata fornita una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto, ovvero riferite alle stesse tematiche;
- avuto anche riguardo alle informazioni messe a disposizione del pubblico (e disponibili sul sito *internet* della Banca www.illimity.com) le domande aventi ad oggetto richieste su dati previsionali, obiettivi quantitativi concernenti l'andamento della gestione, nonché dati contabili di periodo, non sono state oggetto di risposta, atteso quanto previsto dalla normativa in materia;
- nella formulazione delle risposte, ove necessario, si è fatto rimando alle voci delle rispettive Relazioni finanziarie e/o alle informazioni contenute nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e/o nel primo Bilancio di Sostenibilità redatto dal Gruppo *illimity* (i.e. prima Dichiarazione volontaria consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. n. 254/2016 (DNF)) e/o ancora nella Relazione sulla Remunerazione, per quanto di riferimento, senza riportare il contenuto nel testo della risposta;
- per i temi trattati in comunicati stampa si è fatto rinvio a quanto già comunicato al mercato;
- le informazioni coperte da accordi di riservatezza e/o tutelati dalla normativa sulla *privacy*, nonché relative ad affari societari coperti da confidenzialità, non sono state oggetto di risposta.

La Presidente passa quindi alla trattazione del **primo e unico punto di parte straordinaria** dell'ordine del giorno. La proposta riguarda il conferimento di una delega, al Consiglio di Amministrazione ad aumentare, gratuitamente e in via scindibile, ed anche in più *tranche*, il capitale sociale mediante emissione di nuove azioni ordinarie *illimity* da assegnare gratuitamente a selezionate risorse chiave di *illimity* quali beneficiari del Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2021-2025 (anche il "**Piano LTI**"), esaminato e approvato al punto 3 della parte ordinaria dell'Assemblea, con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale vigente.

Dal momento che la documentazione inerente all'ordine del giorno - contenente le norme di legge, di regolamento e statutarie applicabili in materia, nonché le relative proposte all'Assemblea - è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati ed è a disposizione di tutti gli intervenuti, la Presidente (senza opposizioni) ne omette la lettura.

In particolare, la proposta prevede l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della Banca della delega, per il periodo massimo di cinque anni dalla data di efficacia della relativa delibera assembleare, ad aumentare gratuitamente, in una o più volte e in via scindibile, il capitale sociale, per massimi nominali Euro 1.323.663,96, mediante emissione di

massime n. 2.031.094 nuove azioni ordinarie illimity prive dell'indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie illimity già in circolazione alla data di emissione di tali nuove azioni ordinarie, godimento regolare, a un valore di emissione uguale al valore nominale implicito delle azioni illimity alla data di esecuzione della delega.

Inoltre, ai fini di detto aumento è previsto il ricorso all'istituto di cui all'art. 2349, primo comma, del Codice Civile, che prevede l'assegnazione di utili ai dipendenti; pertanto, alla data, di volta in volta, di esercizio della delega, ai fini dell'esercizio della stessa, dovrà sussistere, ed essere individuato sulla base dell'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato, un corrispondente importo di utili e/o riserve di utili o, comunque, riserve disponibili da destinare all'aumento di capitale.

La Presidente evidenzia altresì che l'attuale disponibilità di azioni proprie in portafoglio, pari a 98.505 (così come eventuali ulteriori azioni proprie), potrà essere usata a servizio del Piano LTI. In particolare, al fine di garantire maggiore flessibilità nell'esecuzione del Piano, l'attribuzione gratuita di azioni illimity a servizio del Piano potrà avvenire impiegando le azioni rivenienti dal predetto aumento di capitale e/o da azioni proprie già in possesso della Banca e/o rivenienti da eventuali acquisti autorizzati dall'Assemblea ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile.

La Presidente rinvia per tutte le informazioni al riguardo alla Relazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. e dell'art. 72 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e s.m.i. (nel seguito anche il "**Regolamento Emittenti**"), nonché secondo quanto previsto dall'Allegato 3A dello stesso, che illustra in dettaglio le motivazioni delle proposte relative agli aumenti del capitale sociale e riporta il raffronto dell'art. 5 dello Statuto sociale della Banca, nella versione vigente e in quella con evidenza delle modifiche proposte. Tale Relazione del Consiglio di Amministrazione sarà allegata al verbale della presente Assemblea.

Quindi precisa che Banca d'Italia, con Provvedimento n. 1757853 del 9 dicembre 2021 ha accertato che, ai sensi degli artt. 56 e 61 del D.Lgs. n. 385/1993 (ss.mm.ii.), le proposte modifiche statutarie non contrastano con il principio di sana e prudente gestione.

Su invito della Presidente, il Presidente del Collegio Sindacale, Ernesto Riva, rende l'attestazione di cui all'art. 2438 del Codice Civile e quindi dichiara ed attesta che, ai sensi dell'art. 2438, primo comma, del Codice Civile, l'attuale capitale sociale sottoscritto di Euro 52.619.881,24 risulta interamente versato, essendo state liberate tutte le n. 79.300.100 azioni ordinarie e le n. 1.440.000 azioni speciali

attualmente in circolazione.

E quindi io Notaio, su invito della Presidente la quale ricorda le positive delibere assunte in data odierna dall'Assemblea in sede ordinaria, do lettura alla proposta unitaria di delibera relativa all'argomento all'ordine del giorno contenuta nella Relazione formulata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e dell'art. 72 del Regolamento Emittenti, come *infra* trascritta.

La Presidente, dopo aver ricordato che, in considerazione delle modalità di tenuta dell'Assemblea, che prevede l'intervento esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, non è prevista la discussione sui punti all'ordine del giorno, invariati i presenti, pone quindi in votazione (alle ore 9:40), mediante comunicazione, da parte del Rappresentante Designato, dei voti dallo stesso espressi sulla base delle istruzioni di voto ricevute, la proposta anzidetta di cui è stata data lettura e di seguito trascritta:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di illimity Bank S.p.A. (la "Banca" o "illimity")

- *sul presupposto che l'odierna Assemblea di illimity, in sede ordinaria, approvi - come ha effettivamente approvato - (i) l'aggiornamento della Relazione sulla politica in materia di remunerazione del 2021 e (ii) il Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2021-2025 riservato all'Amministratore Delegato, al restante Top Management, ai precedenti beneficiari del Piano "Stock Option Plan" e ad altre risorse chiave del Gruppo (il "Piano LTI");*
- *esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'art. 125-ter D.lgs. n. 58/1998, e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 72 del Regolamento Consob 11971/1999, e successive modifiche e integrazioni;*
- *preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che il capitale sociale attuale della Banca è pari a Euro 52.619.881,24 ed è diviso in n. 79.300.100 azioni ordinarie e n. 1.440.000 azioni speciali, senza indicazione del valore nominale;*
- *preso atto del rilascio da parte di Banca d'Italia del Provvedimento di accertamento (n. 1757853 del 9 dicembre 2021) della conformità alla sana e prudente gestione delle modifiche statutarie conseguenti all'aumento di capitale, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 56 e 61 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i.;*

DELIBERA

1. di revocare l'aumento di capitale, a pagamento e in via scindibile, per nominali massimi Euro 1.496.671,34 (unmilionequattrocentovantaseimilaseicentosestantuno/34) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile, mediante emissione di massime numero 2.100.000 (duemilionicentomila) nuove azioni ordinarie illimity, deliberato dall'Assemblea del 18 gennaio 2019 e destinato alla realizzazione dello "Stock Option Plan" riservato ai dipendenti di illimity S.p.A. e delle società da essa, direttamente e/o indirettamente, controllate, approvato anch'esso

dall'Assemblea del 18 gennaio 2019;

2. di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, per il periodo massimo di cinque anni dalla data di efficacia della presente delibera assembleare, ad aumentare gratuitamente, in una o più volte e in via scindibile, il capitale sociale, per massimi nominali Euro 1.323.663,96, mediante emissione di massime n. 2.031.094 nuove azioni ordinarie illimity prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie illimity Bank S.p.A. già in circolazione alla data di emissione di tali nuove azioni ordinarie, godimento regolare, a un valore di emissione uguale al valore nominale implicito delle azioni illimity alla data di esecuzione della presente delega, mediante assegnazione di un corrispondente importo di utili e/o riserve di utili o riserve disponibili, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del Piano LTI approvato dall'Assemblea ordinaria del 15 dicembre 2021, sul presupposto che l'odierna Assemblea ordinaria di illimity Bank S.p.A. approvi la Relazione sulla politica in materia di remunerazione del 2021 e del Piano LTI;

3. conseguentemente, di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per poter dare esecuzione all'aumento di capitale deliberato al precedente punto 2, e quindi tra l'altro per (i) determinare il numero di azioni da emettere; (ii) determinare il valore nominale implicito delle azioni ordinarie da emettere al momento in cui l'emissione verrà effettuata; (iii) individuare, anche in conseguenza di quanto previsto al precedente punto (ii), gli utili e/o le riserve di utili o riserve disponibili a valere sui quali l'emissione avrà luogo; e (iv) dare esecuzione ai poteri di cui sopra, ivi inclusi a mero titolo esemplificativo quelli necessari per apportare le conseguenti modifiche allo statuto di volta in volta necessarie;

4. di dare atto che, per effetto di quanto deliberato ai precedenti punti 1 e 2 (con conseguente eliminazione del comma 3 dell'articolo 5 dello Statuto e rinumerazione dei successivi commi), l'attuale articolo 5 dello Statuto sociale, al nuovo comma 7, avrà il seguente tenore: "7. L'Assemblea Straordinaria del 15 dicembre 2021 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, per il periodo massimo di cinque anni dalla data di efficacia della delibera assembleare, ad aumentare gratuitamente, in una o più volte e in via scindibile, il capitale sociale per massimi nominali Euro 1.323.663,96 (unmilione trecentoventitremilaseicentosessantatre/96), mediante emissione di massime n. 2.031.094 (duemilione trentunomilanovantaquattro) nuove azioni ordinarie illimity S.p.A. prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie illimity Bank S.p.A. già in circolazione alla data di emissione di tali nuove azioni ordinarie, godimento regolare, a un valore di emissione uguale al valore nominale implicito delle azioni illimity Bank S.p.A. alla data di esecuzione della presente delega, mediante assegnazione di un corrispondente importo di utili e/o riserve di utili o riserve disponibili ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2021-2025 approvato dall'Assemblea ordinaria del 15 dicembre 2021, sulla base delle politiche di remunerazione approvate dalla medesima Assemblea, riservato a selezionate risorse chiave di illimity Bank S.p.A. e delle so-

cietà da essa, direttamente e/o indirettamente, e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di azioni ordinarie illimity Bank S.p.A. di nuova emissione e/o di azioni proprie della Banca.";

5. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, ogni e più ampio potere necessario od opportuno per l'esecuzione della presente deliberazione, nonché ogni potere per apportare di volta in volta all'art. 5 (cinque) dello Statuto Sociale le variazioni conseguenti all'esecuzione e al perfezionamento dell'aumento di capitale, a tal fine provvedendo a tutti gli adempimenti ed alle pubblicità previste dall'ordinamento, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa pro tempore vigente e dei limiti della presente autorizzazione, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente Registro delle Imprese, nonché ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, per compiere ogni altra formalità per l'integrale esecuzione delle delibere, ivi incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza.".

L'Assemblea approva a maggioranza.

Astenute n. 0 azioni

Contrarie n. 1.042.308 azioni

Favorevoli n. 50.982.631 azioni

Non votanti n. 0 azioni.

Il tutto come da dettagli allegati.

La Presidente proclama il risultato e, alle ore 9:43, essendo esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta l'Assemblea.

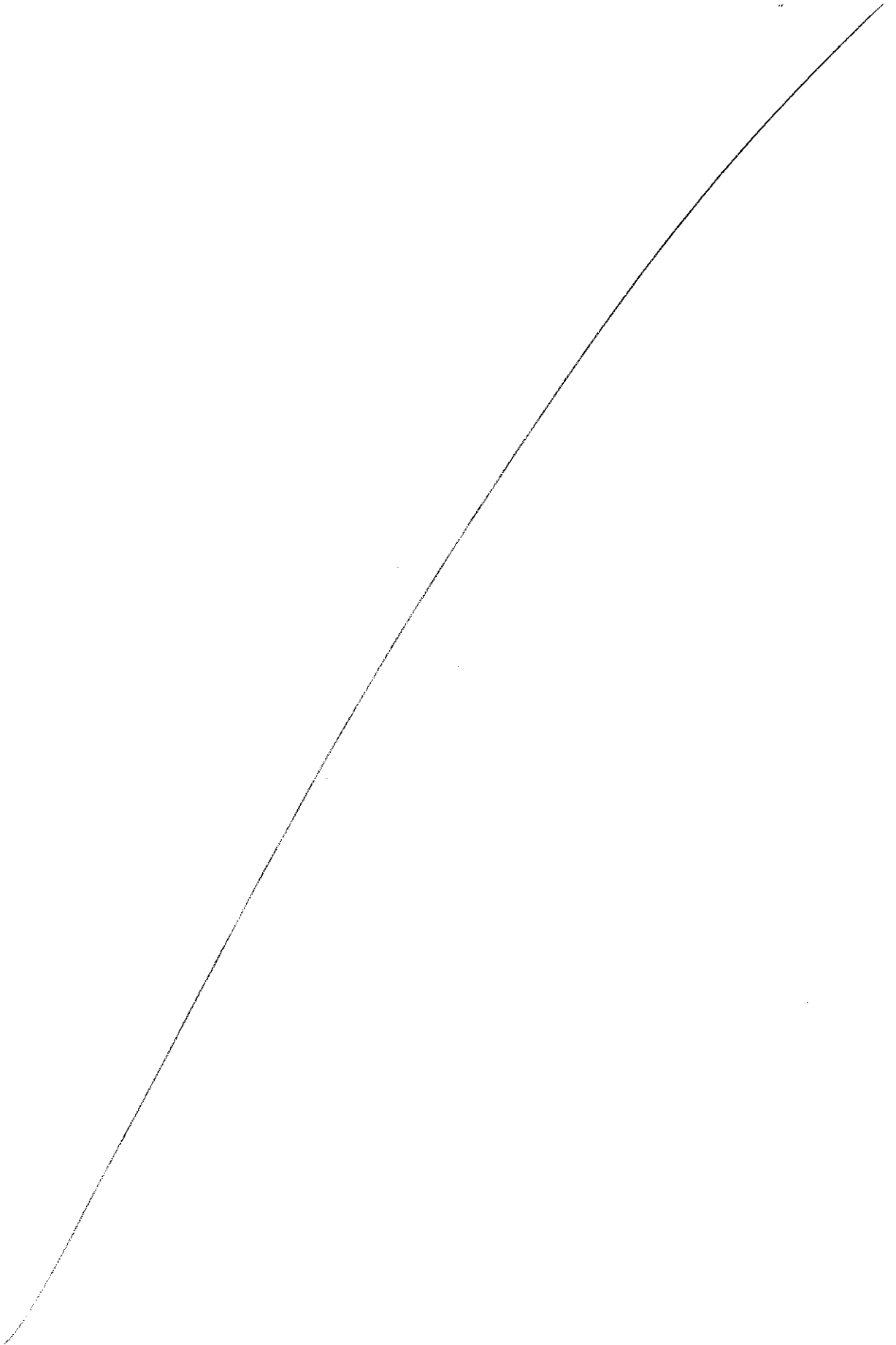
Si allegano al presente verbale:

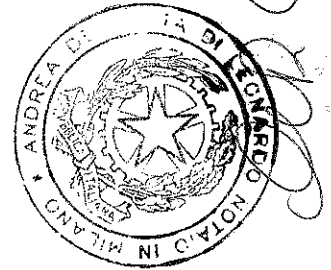
- la Relazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e dell'art. 72 del Regolamento E-mittenti, sotto "A";
- l'elenco nominativo dei soggetti intervenuti per delega conferita al Rappresentante Designato, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, con il dettaglio delle votazioni, sotto "B";
- domande e risposte degli azionisti ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, sotto "C"; e
- lo Statuto sociale, modificato all'art. 5 (cinque), sotto "D".

Il presente atto viene da me notaio sottoscritto alle ore 10

Consta di sei fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per venti pagine e della ventunesima sin qui.

F.to Andrea De Costa notaio





ILLIMITY BANK S.P.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ILLIMITY BANK S.P.A.
SUL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA DI
ILLIMITY BANK S.P.A. DEL 15 DICEMBRE 2021, IN UNICA CONVOCAZIONE**

*Redatta ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58
e s.m.i. e dell'art. 72 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e s.m.i.*

*Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 9 settembre 2021
(come aggiornata in data 10 novembre 2021)*

Disponibile sul sito internet della Banca www.illimity.com

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per il giorno 15 dicembre 2021 ore 9:00, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

in parte ordinaria

1. [OMISSIS].
2. [OMISSIS].
3. [OMISSIS].

in parte straordinaria

1. **Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare, gratuitamente e in via scindibile, ed anche in più *tranche*, il capitale sociale per nominali massimi Euro 1.323.663,96, mediante emissione di massime numero 2.031.094 nuove azioni ordinarie illimity Bank S.p.A., ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile, da assegnare gratuitamente a selezionate risorse chiave di illimity Bank S.p.A. e di società da essa, direttamente e/o indirettamente, controllate quali beneficiari del Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2021-2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

La presente Relazione Illustrativa è, quindi, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (il "TUF") e dell'art. 85-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e s.m.i. (il "Regolamento Emittenti"), e fornisce illustrazione del 1 punto all'ordine del giorno della parte straordinaria di detta Assemblea, nonché le relative proposte di delibera che siete chiamati ad adottare.

ASSEMBLEA IN PARTE STRAORDINARIA

1. **Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare, gratuitamente e in via scindibile, ed anche in più *tranche*, il capitale sociale per nominali massimi Euro 1.323.663,96, mediante emissione di massime numero 2.031.094 nuove azioni ordinarie illimity Bank S.p.A., ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile, da assegnare gratuitamente a selezionate risorse chiave di illimity Bank S.p.A. e di società da essa, direttamente e/o indirettamente, controllate quali beneficiari del Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2021-2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria di illimity Bank S.p.A. (la "Banca" o "illimity") per deliberare, tra l'altro, in merito alla proposta di conferire una delega, al Consiglio di Amministrazione ad aumentare, gratuitamente e in via scindibile, ed anche in più *tranche*, il capitale sociale mediante emissione di nuove azioni ordinarie illimity da assegnare gratuitamente a selezionate risorse chiave di illimity quali beneficiari del Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2021-2025 (anche il "Piano LTI"), esaminato al punto 3 della parte ordinaria dell'Assemblea, con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale vigente.

Come descritto anche nella Relazione Assembleare dedicata, il nuovo Piano LTI sostituisce:

- il Piano di *stock option* denominato "Stock Option Plan" (anche "SOP") la cui adozione è stata deliberata in data 18 gennaio 2019 dall'Assemblea dei soci e riservato a un selezionato numero di dipendenti di illimity e delle società da essa, direttamente e/o indirettamente, controllate; e
- il Piano *Long Term Incentive* 2020-2023 riservato all'Amministratore Delegato e al restante Top Management di illimity la cui adozione è stata deliberata in data 22 aprile 2020 dall'Assemblea dei soci.

La Politica in materia di remunerazione del Gruppo Bancario illimity Bank S.p.A. e il Piano LTI destinato all'Amministratore Delegato, al restante Top Management, ai precedenti beneficiari del SOP e ad altre selezionate risorse chiave del Gruppo (i "Beneficiari"), sottoposti all'esame della presente Assemblea, rispettivamente, ai precedenti punti 2 e 3 all'ordine del giorno della parte ordinaria, prevedono l'assegnazione ai Beneficiari di azioni illimity, in un numero massimo di 2.031.094, secondo i vincoli, le quantità, i termini e le modalità previste nel Piano LTI medesimo, cui si rinvia integralmente.

Assumendo una deliberazione positiva delle summenzionate proposte, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra deliberazione la proposta di aumento del capitale a titolo gratuito per massimi Euro 1.323.663,96, mediante delega di esecuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, che sarà posta a servizio del Piano LTI.

In particolare, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile si propone l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della Banca della delega, per il periodo massimo di cinque anni dalla data di efficacia della relativa delibera assembleare, ad aumentare gratuitamente, in una o più volte e in via scindibile, il capitale sociale, per massimi nominali Euro 1.323.663,96, mediante emissione di massime n. 2.031.094 nuove azioni ordinarie illimity prive dell'indicazione del valore nominale,

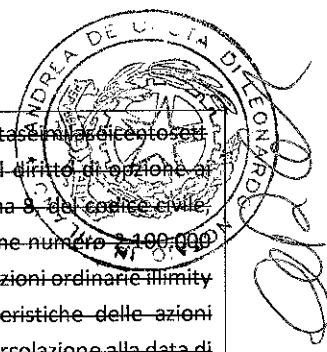
aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie illimity già in circolazione alla data di emissione di tali nuove azioni ordinarie, godimento regolare, a un valore di emissione uguale al valore nominale implicito delle azioni illimity alla data di esecuzione della delega.

Ai fini di detto aumento è previsto il ricorso all'istituto di cui all'art. 2349, primo comma, del codice civile, che prevede l'assegnazione di utili ai dipendenti; pertanto, alla data, di volta in volta, di esercizio della delega, ai fini dell'esercizio della stessa, dovrà sussistere, ed essere individuato sulla base dell'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato, un corrispondente importo di utili e/o riserve di utili o, comunque, riserve disponibili da destinare all'aumento di capitale.

Si ricorda altresì che, a servizio del richiamato SOP, l'Assemblea dei soci del 18 gennaio 2019 aveva deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2027, per nominali massimi Euro 1.496.671,34 (unmilionequattrocentonovantaseimilaseicentosestantuno/34) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile, mediante emissione di massime numero 2.100.000 (duemilionicentomila) nuove azioni ordinarie illimity.

Con la proposta che viene sottoposta alla Vostra attenzione, si propone pertanto di revocare la summenzionata delibera di aumento del capitale e procedere alla modifica dello statuto sociale con l'eliminazione del comma 3 dell'art. 5, con conseguente rinumerazione dei commi successivi e l'introduzione di un nuovo comma 7, come di seguito riportato:

STATUTO VIGENTE	NUOVO STATUTO PROPOSTO <i>(CON EVIDENZA DELLE MODIFICHE: AGGIUNTE IN GRASSETTO E CANCELLAZIONI BARRATE)</i>
TITOLO II	TITOLO II
CAPITALE SOCIALE, AZIONI, SOCI E RECESSO	CAPITALE SOCIALE, AZIONI, SOCI E RECESSO
- Articolo 5 - Capitale Sociale	- Articolo 5 - Capitale Sociale
1. Il capitale sociale ammonta a Euro 52.619.881,24 (cinquantaduemilioneisecentodiciannovemilaottocentototantuno/24) i.v. ed è diviso in n. 79.300.100 (settantanovemilionitrecentomilacento) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale (tali azioni ordinarie, e tutte le ulteriori azioni ordinarie di volta in volta esistenti, le "Azioni Ordinarie") e n. 1.440.000 (unmilionequattrocentoquarantamila) azioni speciali (le "Azioni Speciali"), senza indicazione del valore nominale. 2. [OMISSIS] 3. L'Assemblea Straordinaria del 18 gennaio 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2027, per nominali massimi Euro 1.496.671,34	1. [INVARIATO] 2. [INVARIATO] 3. L'Assemblea Straordinaria del 18 gennaio 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2027, per nominali massimi Euro 1.496.671,34



(unmilionequattrocentonovantaseimilaseicentosettantuno/34) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, del codice civile, mediante emissione di massime numero 2.100.000 (duemilionicentomila) nuove azioni ordinarie illimity S.p.A. aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie illimity S.p.A. già in circolazione alla data di emissione di tali nuove azioni ordinarie, godimento regolare, al prezzo da determinarsi in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie SPAXS S.p.A. sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e/o dalle azioni ordinarie di illimity S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei giorni di mercato aperto del periodo intercorrente tra il giorno antecedente la data di assegnazione delle Opzioni, di cui infra, e il giorno del mese solare precedente avente medesima data del giorno dell'assegnazione delle Opzioni (o, in difetto, il giorno immediatamente antecedente quest'ultima). L'aumento è destinato alla realizzazione dello "Stock Option Plan" riservato ai dipendenti di illimity S.p.A. e delle società da essa, direttamente e/o indirettamente, controllate, approvato dall'Assemblea ordinaria del 18 gennaio 2019, sulla base delle politiche di remunerazione approvate dalla medesima Assemblea, e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie illimity S.p.A. di nuova emissione.

4. [OMISSIS]
5. [OMISSIS]
6. [OMISSIS]
7. [OMISSIS]

~~(unmilionequattrocentonovantaseimilaseicentosettantuno/34) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, del codice civile, mediante emissione di massime numero 2.100.000 (duemilionicentomila) nuove azioni ordinarie illimity S.p.A. aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie illimity S.p.A. già in circolazione alla data di emissione di tali nuove azioni ordinarie, godimento regolare, al prezzo da determinarsi in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie SPAXS S.p.A. sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e/o dalle azioni ordinarie di illimity S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei giorni di mercato aperto del periodo intercorrente tra il giorno antecedente la data di assegnazione delle Opzioni, di cui infra, e il giorno del mese solare precedente avente medesima data del giorno dell'assegnazione delle Opzioni (o, in difetto, il giorno immediatamente antecedente quest'ultima). L'aumento è destinato alla realizzazione dello "Stock Option Plan" riservato ai dipendenti di illimity S.p.A. e delle società da essa, direttamente e/o indirettamente, controllate, approvato dall'Assemblea ordinaria del 18 gennaio 2019, sulla base delle politiche di remunerazione approvate dalla medesima Assemblea, e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie illimity S.p.A. di nuova emissione.~~

3. [RINUMERATO DA 4, INVARIATO]
4. [RINUMERATO DA 5, INVARIATO]
5. [RINUMERATO DA 6, INVARIATO]
6. [RINUMERATO DA 7, INVARIATO]
7. **L'Assemblea Straordinaria del 15 dicembre 2021 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, per il periodo massimo di cinque anni dalla data di efficacia della delibera assembleare, ad aumentare gratuitamente, in una o più volte e in via scindibile, il capitale sociale per massimi nominali Euro 1.323.663,96 (unmilliontrecentoventitremilaseicentosessantatree/96), mediante emissione di massime n. 2.031.094 (duemilionitrentunomila-novantaquattro) nuove**

azioni ordinarie illimity Bank S.p.A. prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie illimity Bank S.p.A. già in circolazione alla data di emissione di tali nuove azioni ordinarie, godimento regolare, a un valore di emissione uguale al valore nominale implicito delle azioni illimity S.p.A. alla data di esecuzione della presente delega, mediante assegnazione di un corrispondente importo di utili e/o riserve di utili o riserve disponibili ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2021-2025 approvato dall'Assemblea ordinaria del 15 dicembre 2021, sulla base delle politiche di remunerazione approvate dalla medesima Assemblea, riservato a selezionate risorse chiave di illimity Bank S.p.A. e delle società da essa, direttamente e/o indirettamente, controllate, e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di azioni ordinarie illimity Bank S.p.A. di nuova emissione e/o azioni proprie della Banca.

L'esecuzione della delibera relativa all'aumento di capitale è, in ogni caso, soggetta all'accertamento da parte della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (il Testo Unico Bancario), della conformità alla sana e prudente gestione delle modifiche statutarie conseguenti all'aumento di capitale. Alla data di pubblicazione della presente relazione il procedimento finalizzato al rilascio di tale provvedimento è in corso.

Si evidenzia altresì che l'attuale disponibilità di azioni proprie in portafoglio, pari a 98.505 (così come eventuali ulteriori azioni proprie), potrà essere usata a servizio del Piano LTI. In particolare, al fine di garantire maggiore flessibilità nell'esecuzione del Piano, l'attribuzione gratuita di azioni illimity a servizio del Piano potrà avvenire impiegando le azioni rivenienti dal predetto aumento di capitale e/o da azioni proprie già in possesso della Banca e/o rivenienti da eventuali acquisti autorizzati dall'Assemblea ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile.

Si segnala, infine, che la modifica statutaria proposta non rientra in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione.

PROPOSTA

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di illimity Bank S.p.A. (la "Banca" o "illimity"),

illimity Bank S.p.A. | Sede: Via Soperga 9 - 20124 Milano - Capitale Sociale Euro 55.686.623,00 (di cui Euro 52.619.881,24 sottoscritti e versati) - Iscritta al Registro delle imprese di Milano - Numero REA MI 2534291 - Codice Fiscale N. 03192350365 - Codice ABI 03395 - www.illimity.com - Iscritta all'Albo delle Banche N. 5710 - Capogruppo del Gruppo illimity Bank S.p.A. iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 245

- *sul presupposto che l'odierna Assemblea di illimity, in sede ordinaria, approvi (i) l'aggiornamento della Relazione sulla politica in materia di remunerazione del 2021 e (ii) il Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2021-2025 riservato all'Amministratore Delegato, al restante Top Management, ai precedenti beneficiari del Piano "Stock Option Plan" e ad altre risorse chiave del Gruppo (il "Piano LTI");*
- *esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'art. 125-ter D.lgs. n. 58/1998, e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 72 del Regolamento Consob 11971/1999, e successive modifiche e integrazioni;*
- *preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che il capitale sociale attuale della Banca è pari a Euro 52.619.881,24 ed è diviso in n. 79.300.100 azioni ordinarie e n. 1.440.000 azioni speciali, senza indicazione del valore nominale;*
- *subordinatamente al rilascio da parte di Banca d'Italia del provvedimento di accertamento della conformità alla sana e prudente gestione delle modifiche statutarie conseguenti all'aumento di capitale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i.;*



DELIBERA

1. *di revocare l'aumento di capitale, a pagamento e in via scindibile, per nominali massimi Euro 1.496.671,34 (unmilionequattrocentonovantaseimilaseicentosestantuno/34) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile, mediante emissione di massime numero 2.100.000 (duemilionicentomila) nuove azioni ordinarie illimity, deliberato dall'Assemblea del 18 gennaio 2019 e destinato alla realizzazione dello "Stock Option Plan" riservato ai dipendenti di illimity S.p.A. e delle società da essa, direttamente e/o indirettamente, controllate, approvato anch'esso dall'Assemblea del 18 gennaio 2019;*
2. *di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, per il periodo massimo di cinque anni dalla data di efficacia della presente delibera assembleare, ad aumentare gratuitamente, in una o più volte e in via scindibile, il capitale sociale, per massimi nominali Euro 1.323.663,96, mediante emissione di massime n. 2.031.094 nuove azioni ordinarie illimity prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie illimity Bank S.p.A. già in circolazione alla data di emissione di tali nuove azioni ordinarie, godimento regolare, a un valore di emissione uguale al valore nominale implicito delle azioni illimity alla data di esecuzione della presente delega, mediante assegnazione di un corrispondente importo di utili e/o riserve di utili o riserve disponibili, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del Piano LTI approvato dall'Assemblea ordinaria del 15 dicembre 2021, sul presupposto che l'odierna Assemblea ordinaria di illimity Bank S.p.A. approvi la Relazione sulla politica in materia di remunerazione del 2021 e del Piano LTI;*
3. *conseguentemente, di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per poter dare esecuzione all'aumento di capitale deliberato al precedente punto 2, e quindi tra l'altro per (i) determinare il numero di azioni da emettere; (ii) determinare il valore nominale implicito delle azioni ordinarie da emettere al momento in cui l'emissione verrà effettuata; (iii) individuare, anche in conseguenza di quanto previsto al precedente punto (ii), gli utili e/o le riserve di utili o riserve disponibili a valere sui quali l'emissione avrà luogo; e (iv) dare esecuzione ai poteri di cui*

sopra, ivi inclusi a mero titolo esemplificativo quelli necessari per apportare le conseguenti modifiche allo statuto di volta in volta necessarie;

4. di dare atto che, per effetto di quanto deliberato ai precedenti punti 1 e 2 (con conseguente eliminazione del comma 3 dell'articolo 5 dello Statuto e rinumerazione dei successivi commi), l'attuale articolo 5 dello Statuto sociale, al nuovo comma 7, avrà il seguente tenore:

"7. L'Assemblea Straordinaria del 15 dicembre 2021 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, per il periodo massimo di cinque anni dalla data di efficacia della delibera assembleare, ad aumentare gratuitamente, in una o più volte e in via scindibile, il capitale sociale per massimi nominali Euro 1.323.663,96 (unmilione trecentoventimilaseicentosessantatre/96), mediante emissione di massime n. 2.031.094 (duemilione trentunomilanovantaquattro) nuove azioni ordinarie illimity S.p.A. prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie illimity Bank S.p.A. già in circolazione alla data di emissione di tali nuove azioni ordinarie, godimento regolare, a un valore di emissione uguale al valore nominale implicito delle azioni illimity Bank S.p.A. alla data di esecuzione della presente delega, mediante assegnazione di un corrispondente importo di utili e/o riserve di utili o riserve disponibili ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2021-2025 approvato dall'Assemblea ordinaria del 15 dicembre 2021, sulla base delle politiche di remunerazione approvate dalla medesima Assemblea, riservato a selezionate risorse chiave di illimity Bank S.p.A. e delle società da essa, direttamente e/o indirettamente, e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di azioni ordinarie illimity Bank S.p.A. di nuova emissione e/o di azioni proprie della Banca.";

5. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, ogni e più ampio potere necessario od opportuno per l'esecuzione della presente deliberazione, nonché ogni potere per apportare di volta in volta all'art. 5 (cinque) dello Statuto Sociale le variazioni conseguenti all'esecuzione e al perfezionamento dell'aumento di capitale, a tal fine provvedendo a tutti gli adempimenti ed alle pubblicità previste dall'ordinamento, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa pro tempore vigente e dei limiti della presente autorizzazione, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente Registro delle Imprese, nonché ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, per compiere ogni altra formalità per l'integrale esecuzione delle delibere, ivi incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza."

Milano, 11 novembre 2021

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

illimity Bank S.p.A.

Assemblea Straordinaria del 15 dicembre 2021

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero 52.024.939 azioni ordinarie
pari al 65,605137% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 156 azionisti, tutti rappresentati per delega.



Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI CLAUDIO CATTANEO			0	0
1	D	FABRICK S.P.A.		5.358.114	5.358.114
2	D	BANCA SELLA HOLDING SPA		2.572.488	2.572.488
3	D	AMC METIS SARL		5.203.273	5.203.273
4	D	TENSILE-METIS HOLDINGS SARL		5.556.608	5.556.608
5	D	TETIS SPA		1.995.127	1.995.127
6	D	FIDIM SRL		6.440.000	6.440.000
		<i>di cui 6.440.000 azioni in garanzia a UNICREDIT BANCA SPA;</i>			
			Totale azioni	27.125.610	27.125.610
				34,206275%	34,206275%
2	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITA' DI SUBDELEG. 135-NOVIES TUF (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI CLAUDIO CATTANEO			0	0
1	D	BELFIUS PENSION FUND HIGH EQUITIES		459.720	459.720
2	D	BELFIUS EQUITIES NV		464.414	464.414
3	D	BELFIUS PENSION FUND BALANCED PLUS		146.929	146.929
4	D	BELFIUS PENSION FUND LOW EQUITIES		62.515	62.515
5	D	CSIF 2 CREDIT SUISSE LUX COPERNICUS ITALY EQUITY FUND		72.000	72.000
6	D	CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG		2.700	2.700
7	D	BROCKEN-UI-FONDS		207.242	207.242
8	D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		22.228	22.228
9	D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		239.471	239.471
10	D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.940	1.940
11	D	GENERALI SMART FUNDS		80.000	80.000
12	D	CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		21.853	21.853
13	D	AZ FUND I		45.000	45.000
14	D	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		2.634	2.634
15	D	FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL CAP ALPHADEX FUND		611	611
16	D	ALLIANZGI S AKTIEN		109.098	109.098
17	D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK A3-FONDS		594.145	594.145
18	D	AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		158.229	158.229
19	D	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		113.007	113.007
20	D	DEKA-RAB		2.263	2.263
21	D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		24.731	24.731
22	D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		308.842	308.842
23	D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND		10.430	10.430
24	D	NFS LIMITED		1.220	1.220
25	D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		3.166	3.166
26	D	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL SMALL CAP INSIGHTS FUND		103.000	103.000
27	D	BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)		40	40

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
28	D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	10.910	10.910
29	D SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	493	493
30	D SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	852	852
31	D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	15.786	15.786
32	D ALLIANZGI-FONDS DSPT	1.920	1.920
33	D ABU DHABI PENSION FUND	1.200	1.200
34	D YOUNG MENS CHRISTIAN ASSOCIATION RETIREMENT FUND	12.984	12.984
35	D BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	14.255	14.255
36	D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	4.216	4.216
37	D DI SELECT, TACTICAL ASS. ALL.EURO - ACC. KL	2.129	2.129
38	D DI SELECT, TACTICAL ASS. ALL. SVERIGE - ACC KL	180	180
39	D DI SELECT TACTICAL ASS. ALLOCATION DK,DKK KL	10.626	10.626
40	D LOMBARD ODIER FUNDS (SWITZERLAND) SA "I3D, FIGO OU CIFOPI"	150.929	150.929
41	D STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	16.521	16.521
42	D MGTS AFH DA EUROPEAN EQUITY FUND	68.184	68.184
43	D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	1.676	1.676
44	D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	9.495	9.495
45	D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	20.350	20.350
46	D VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1	1
47	D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	1.417.444	1.417.444
48	D LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC LAZARD PAN EUROPEAN SMALL	92.569	92.569
49	D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	151	151
50	D LAZARD EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	267.487	267.487
51	D AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	757	757
52	D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	285	285
53	D STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	5.228	5.228
54	D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	21.284	21.284
55	D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	2.192	2.192
56	D AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	394.367	394.367
57	D AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA	1.740.000	1.740.000
58	D AMUNDI SGR SPA / OBBLIGAZIONARIO PIU' A DIS TRIBUZIONE	520.859	520.859
59	D SEI WELLINGTON INTERNATIONAL	44.813	44.813
60	D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	422.870	422.870
61	D AMUNDI DIVIDENDO ITALIA	210.000	210.000
62	D AMUNDI VALORE ITALIA PIR	229.519	229.519
63	D AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023	126.500	126.500
64	D LYXOR TIEDEMANN ARB STRAT TIG ADVISORS	636.492	636.492
65	D CANDRIAM EQUITIES L EMU	85.900	85.900
66	D CANDRIAM EQUITIES L EUROPE INNOVATION	1.120.714	1.120.714
67	D CANDRIAM SUSTAINABLE EU SMALL MID CAP	241.054	241.054
68	D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.348	3.348
69	D STICHTING PENSIOENFONDS APF.	910	910



[Handwritten signature]

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
70	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	6.257	6.257
71	D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	7.103	7.103
72	D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	1.563	1.563
73	D	UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND	47.941	47.941
74	D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	59.953	59.953
75	D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST.	27	27
76	D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	2.520	2.520
77	D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	6.999	6.999
78	D	LEGAL AND GENERAL ICAV	723	723
79	D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	72	72
80	D	MOLECULE MASTER LP	5.829	5.829
81	D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND	189.491	189.491
82	D	JHF II INT'L SMALL CO FUND	16.985	16.985
83	D	JHVIT INT'L SMALL CO TRUST	3.374	3.374
84	D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	795	795
85	D	ELBE MASTER INVESTORS (CAYMAN) L.P.	130.817	130.817
86	D	BASSWOOD INTERNATIONAL LONG ONLY FUND LTD. C/O INTERNATIONAL MGMT. SERVICES LTD.	918	918
87	D	BASSWOOD INTERNATIONAL FUND LTD. C/O IMS FUND SERVICES	4.184	4.184
88	D	BASSWOOD INTERNATIONAL FUND LP	1.705	1.705
89	D	TIG ARBITRAGE ASSOCIATES MASTER FUND LP.	12.759	12.759
90	D	BASSWOOD INTERNATIONAL LONG ONLY FUND LP.	711	711
91	D	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	20.443	20.443
92	D	CREDIT SUISSE FUNDS AG	891	891
93	D	GOVERNMENT OF NORWAY	1.974.395	1.974.395
94	D	TIG ARBITRAGE ENHANCED MASTER FUND L.P. C/O TIG ADVISORS LLC	140.219	140.219
95	D	MANAGED FUND TIEDEMANN ARBITRAGE ENHANCED FUND LIMITED C/O TIG ADVISORS LLC	8.734	8.734
96	D	TIG ARBITRAGE ASSOCIATES MASTER FUND L.P.C/O TFI PARTNERS, LLC.	12.766	12.766
97	D	PM MANAGER FUND SPC SEGREGATED PORTFOLIO 14 C/O PACIFIC ALTERNATIVE ASSET MANAGEMENT CO LLC	22.221	22.221
98	D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	1.060.000	1.060.000
99	D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	888.122	888.122
100	D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	4.905	4.905
101	D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	4.128	4.128
102	D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	1.683	1.683
103	D	ISHARES VII PLC	97.320	97.320
104	D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	2.959	2.959
105	D	AXA WORLD FUNDS	302.980	302.980
106	D	UBS LUX FUND SOLUTIONS	13.691	13.691
107	D	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	301	301

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
108	D		ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	253.697	253.697
109	D		ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	10.477	10.477
110	D		ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	103.022	103.022
111	D		ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	17.549	17.549
112	D		ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	2.234	2.234
113	D		MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	1.059	1.059
114	D		COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	70.459	70.459
115	D		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	7.378	7.378
116	D		SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	17.690	17.690
117	D		SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	1.917	1.917
118	D		SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	110.925	110.925
119	D		SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	23.040	23.040
120	D		IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	9.305	9.305
121	D		OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.077	3.077
122	D		RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	6.851	6.851
123	D		THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	915	915
124	D		SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	4.214	4.214
125	D		CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	37.237	37.237
126	D		WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	23.785	23.785
127	D		LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	2.590	2.590
128	D		MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	15.266	15.266
129	D		MERCER QIF CCF	9.977	9.977
130	D		MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	936	936
131	D		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	33.026	33.026
132	D		THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	1.900	1.900
133	D		DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	1.650	1.650
134	D		TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	9.143	9.143
135	D		STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	8.543	8.543
136	D		LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	325	325
137	D		FIDEURAM ITALIA	9.240	9.240
138	D		FIDEURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA	729.355	729.355
139	D		FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50	180.315	180.315
140	D		FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30	57.652	57.652
141	D		EURIZON AM MITO 25 (MULTIASSET ITALIAN OPPORTUNITIES 25)	58.814	58.814
142	D		EURIZON AM MITO 50 (MULTIASSET ITALIAN OPPORTUNITIES 50)	75.376	75.376
143	D		EURIZON AM MITO 95 (MULTIASSET ITALIAN OPPORTUNITIES 95)	10.421	10.421
144	D		EURIZON PIR ITALIA AZIONI	13.497	13.497
145	D		EURIZON AZIONI PMI ITALIA	457.298	457.298
146	D		EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	56.086	56.086
147	D		EURIZON PROGETTO ITALIA 20	74.234	74.234
148	D		EURIZON PROGETTO ITALIA 40	284.958	284.958
149	D		EURIZON PROGETTO ITALIA 70	109.971	109.971
Totale azioni				19.145.763	19.145.763
				24,143429%	24,143429



Handwritten signature or initials in the top right corner.

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
3	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI CLAUDIO CATTANEO			0	0
1	D FERMION INVESTMENT GROUP LIMITED			5.753.566	5.753.566
	Totale azioni:			5.753.566 7,255433%	5.753.566 7,255433
	Totale azioni in proprio			0	0
	Totale azioni in delega			52.024.939	52.024.939
	Totale azioni in rappresentanza legale			0	0
	TOTALE AZIONI			52.024.939	52.024.939
				65,605137%	65,605137%
	Totale azionisti in proprio			0	0
	Totale azionisti in delega			156	156
	Totale azionisti in rappresentanza legale			0	0
	TOTALE AZIONISTI			156	156
	TOTALE PERSONE INTERVENUTE			1	1

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare gratuitamente capitale**

**Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 156 azionisti, portatori di n° 52.024.939 azioni
ordinarie, di cui n° 52.024.939 ammesse al voto,
pari al 65,605137% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	50.982.631	97,996522	97,996522	64,290752
Contrari	1.042.308	2,003478	2,003478	1,314384
Sub Totale	52.024.939	100,000000	100,000000	65,605137
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	52.024.939	100,000000	100,000000	65,605137

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI			
			Ordinaria			Straordinaria
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			1	2	3	4
COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITA' DI SUBDELEG. 135-NOVIES TUF (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI CLAUDIO CATTANEO - PER DELEGA DI		0				
ABU DHABI PENSION FUND	1.200		F	F	F	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	285		F	F	F	F
ALLIANZGI S AKTIEN	109.098		F	C	C	C
ALLIANZGI-FONDS DSPT	1.920		F	C	C	C
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023	126.500		F	F	F	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA	210.000		F	F	F	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	394.367		F	F	F	F
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA	1.740.000		F	F	F	F
AMUNDI SGR SPA / OBBLIGAZIONARIO PIU' A DIS TRIBUZIONE	520.859		F	F	F	F
AMUNDI VALORE ITALIA PIR	229.519		F	F	F	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	1.676		F	F	F	F
AXA WORLD FUNDS	302.980		F	F	F	F
AZ FUND 1	45.000		F	F	F	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	158.229		F	F	F	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	239.471		F	F	F	F
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	757		F	F	F	F
BASSWOOD INTERNATIONAL FUND LP	1.705		F	F	F	C
BASSWOOD INTERNATIONAL FUND LTD. C/O IMS FUND SERVICES	4.184		F	F	F	C
BASSWOOD INTERNATIONAL LONG ONLY FUND LP.	711		F	F	F	C
BASSWOOD INTERNATIONAL LONG ONLY FUND LTD. C/O INTERNATIONAL MGMT. SERVICES LTD.	918		F	F	F	C
BELFIUS EQUITIES NV	464.414		F	F	F	F
BELFIUS PENSION FUND BALANCED PLUS	146.929		F	F	F	F
BELFIUS PENSION FUND HIGH EQUITIES	459.720		F	F	F	F
BELFIUS PENSION FUND LOW EQUITIES	62.515		F	F	F	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	301		F	F	F	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	6.999		F	F	F	F
BLACKROCK GLOBAL FUNDS	1.417.444		F	F	F	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	308.842		F	F	F	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	15.786		F	F	F	F
BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)	40		F	F	F	F
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	14.255		F	F	F	F
BNPP MODERATE FOCUS ITALIA	113.007		F	F	F	F
BROCKEN-UI-FONDS	207.242		F	F	F	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	37.237		F	F	C	C
CANDRIAM EQUITIES L EMU	85.900		F	F	F	F
CANDRIAM EQUITIES L EUROPE INNOVATION	1.120.714		F	F	F	F
CANDRIAM SUSTAINABLE EU SMALL MID CAP	241.054		F	F	F	F
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND	189.491		F	F	C	C
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	33.026		F	F	F	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.348		F	F	F	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	70.459		F	F	F	F
CREDIT SUISSE FUNDS AG	891		F	F	F	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	21.853		F	F	F	F
CSIF 2 CREDIT SUISSE LUX COPERNICUS ITALY EQUITY FUND	72.000		F	F	F	F
CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG	2.700		F	F	F	F

Pagina: 1

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

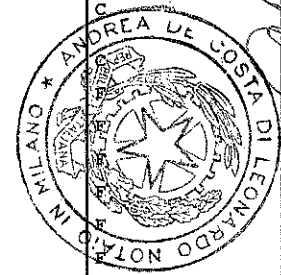
NOMINATIVO PARTECIPANTE

	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI			
			Ordinaria			Straordinaria
			1	2	3	4
MERCER QIF CCF	9.977		F	F	F	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	15.266		F	F	F	F
MGTS AFH DA EUROPEAN EQUITY FUND	68.184		F	F	F	F
MOLECULE MASTER LP	5.829		F	F	F	F
MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	1.059		F	F	F	F
NFS LIMITED	1.220		F	F	F	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	59.953		F	F	F	F
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	7.103		F	F	F	F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	1.563		F	F	F	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	4.216		F	F	F	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.077		F	F	C	C
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	20.350		F	F	F	F
PM MANAGER FUND SPC SEGREGATED PORTFOLIO 14 C/O PACIFIC ALTERNATIVE ASSET MANAGEMENT CO LLC	22.221		F	F	F	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	1.683		F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	6.257		F	F	C	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	21.284		F	F	C	C
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	6.851		F	F	F	C
SEI WELLINGTON INTERNATIONAL	44.813		F	F	C	C
SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	10.430		F	F	F	F
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	852		F	F	F	F
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	493		F	F	F	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	1.917		F	F	F	F
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	17.690		F	F	F	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	23.040		F	F	F	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	4.214		F	F	F	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	110.925		F	F	F	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	9.495		F	F	F	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	8.543		F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS APF.	910		C	C	C	C
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	5.228		F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	3.166		F	F	F	F
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	4.128		F	F	F	F
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	16.521		F	F	F	F
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.634		F	F	F	F
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	4.905		F	F	F	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	7.378		F	F	F	F
THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	915		F	F	F	F
THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	1.900		F	F	F	F
TIG ARBITRAGE ASSOCIATES MASTER FUND L.P.C/O TFI PARTNERS, LLC,	12.766		F	F	F	F
TIG ARBITRAGE ASSOCIATES MASTER FUND LP.	12.759		F	F	F	F
TIG ARBITRAGE ENHANCED MASTER FUND L.P. C/O TIG ADVISORS LLC	140.219		F	F	F	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	9.143		F	F	F	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	20.443		F	F	F	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS	13.691		F	F	F	F
UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND	47.941		F	F	F	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI			
			Ordinaria			Straordinaria
			1	2	3	4
DELEGANTI E RAPPRESENTATI						
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK A3-FONDS	594.145		C	C	C	C
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	1.940		F	F	C	C
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	2.520		F	F	C	
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	10.910		F	F	F	
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	22.228		F	F	F	
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	72		F	F	F	
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1		F	F	F	
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	23.785		F	F	F	
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	151		F	F	F	
YOUNG MENS CHRISTIAN ASSOCIATION RETIREMENT FUND	12.984		F	F	F	C
		19.145.763				
COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI CLAUDIO CATTANEO - PER DELEGA DI	0					
FERMION INVESTMENT GROUP LIMITED	5.753.566		F	F	F	F
		5.753.566				
COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI CLAUDIO CATTANEO - PER DELEGA DI	0					
AMC METIS SARL	5.203.273		F	F	F	F
BANCA SELLA HOLDING SPA	2.572.488		F	F	F	F
FABRICK S.P.A.	5.358.114		F	F	F	F
FIDIM SRL	6.440.000		F	F	F	F
<i>di cui 6.440.000 azioni in garanzia a :UNICREDIT BANCA SPA;</i>						
TENSILE-METIS HOLDINGS SARL	5.556.608		F	F	F	F
TETIS SPA	1.995.127		F	F	F	F
		27.125.610				

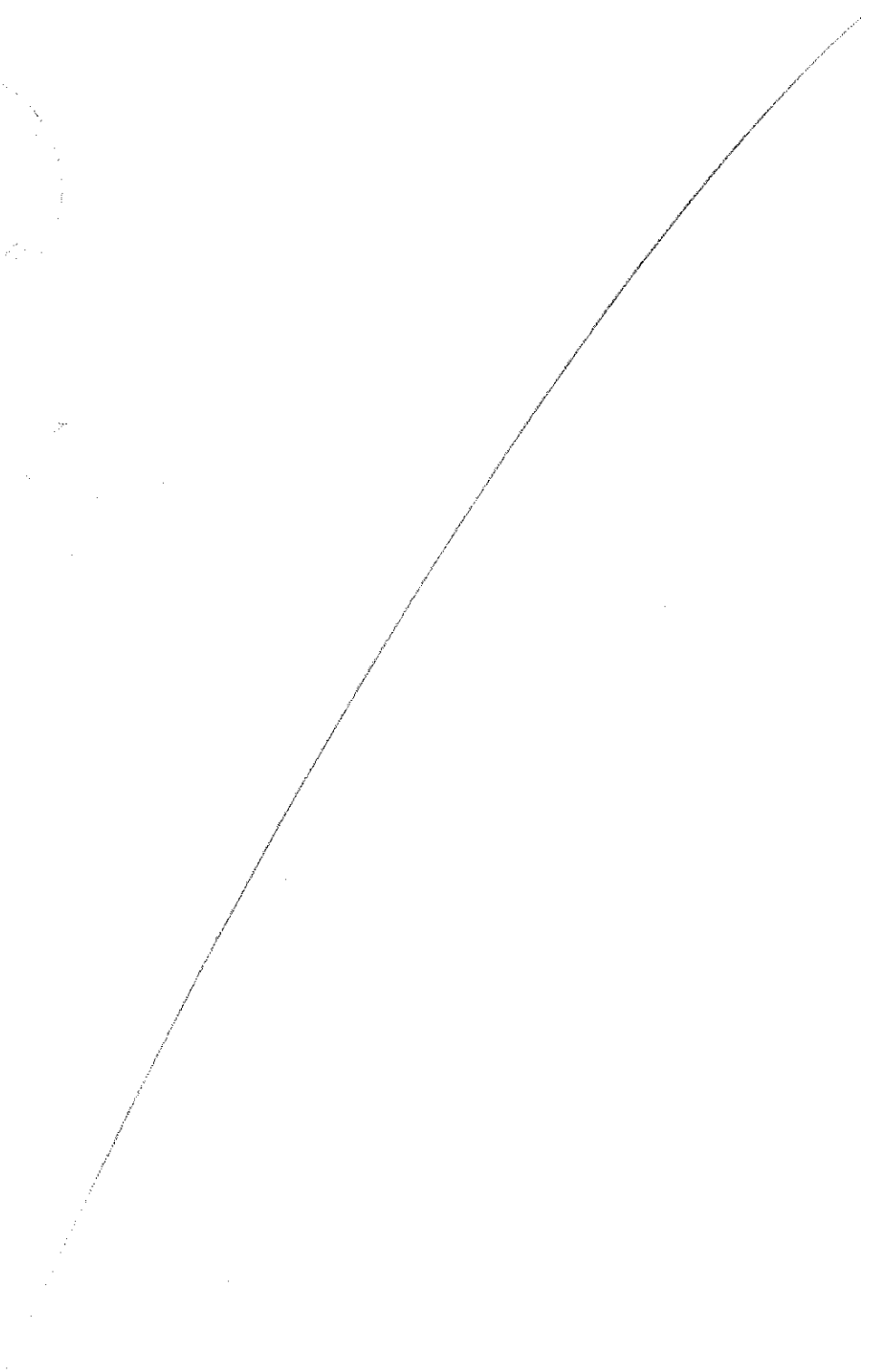


Legenda:

- 1 Composizione del Consiglio di Amministrazione
- 3 Piano di compensi

2 Relazione sulla politica in materia di remunerazione

4 Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare gratuitamente capitale





Assemblea ordinaria e straordinaria illimity Bank S.p.A. – 15 dicembre 2021

DOMANDE DEGLI AZIONISTI EX ART. 127-TER DEL D.LGS. N. 58/1998 (TUF) – RISPOSTE



Milano, 12 dicembre 2021 – Si ricorda che ai sensi dell'art. 127-ter del D.Lgs n. 58/1998 ("TUF"), coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea di illimity Bank S.p.A. del 15 dicembre 2021 nei termini e con le modalità indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea pubblicato in data 11 novembre 2021.

A seguito dell'emanazione ed entrata in vigore del Decreto Legge n. 18/2020 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020, come successivamente modificato e integrato (il "Decreto Legge n. 18/2020"), illimity Bank S.p.A. (la "Banca" o "illimity") ha deciso, a massima tutela della salute e nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto Legge n. 18/2020, di avvalersi della facoltà, introdotta dall'art. 106 del Decreto Legge n. 18/2020, di prevedere che l'Assemblea del 15 dicembre 2021 si svolgerà unicamente con modalità di partecipazione per il tramite esclusivo del Rappresentante Designato, così come precisato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea pubblicato il 11 novembre 2021.

In questo contesto di eccezionalità e al fine di consentire agli azionisti di poter esprimere il proprio voto anche tenendo conto dei riscontri forniti dalla Banca alle domande formulate nella fase pre-assembleare entro le ore 23:59 del 6 dicembre 2021 e che siano pertinenti alle materie all'ordine del giorno, nonché previa verifica della sussistenza di tutti i requisiti richiesti, compreso l'accertamento della legittimazione del richiedente, la Banca ha deciso di dare risposta scritta entro il giorno 12 dicembre 2021.

* * * * *

DOMANDE AZIONISTA Tommaso Marino

(presentate in data 4 dicembre 2021 - Azionista che ha certificato il possesso di n. 1 azione ordinaria)

Ringraziando per la cortese collaborazione, trasmetto le mie domande e rimango a disposizione per qualsiasi cosa necessitasse alla società, nel precipuo interesse della stessa.

[Ndr., le domande sono state numerate e riportate di seguito per comodità di risposta]

1. Con riferimento all'approvazione statutaria dell'art. 5, co. 7, cosa intende la Banca per azioni "prive dell'indicazione del valore nominale"? Per la Banca il valore nominale dell'azione deve intendersi soppresso o più semplicemente che questo non venga indicato? Nella seconda ipotesi ci dite qual sia il valore nominale attuale dell'azione ordinaria illimity?

Risposta:

La disciplina delle c.d. azioni prive dell'indicazione del valore nominale è prevista dall'art. 2346 del codice civile. In particolare, il comma 2 del citato articolo prevede la presenza di azioni senza valore nominale, mentre il comma 3 prevede che, in mancanza dell'indicazione di tale valore all'interno dello Statuto sociale, le disposizioni che ad esso si riferiscono si applichino con riguardo al capitale sociale in rapporto al totale delle azioni emesse. Ciò premesso, si ricorda che, in coerenza con la citata norma, lo Statuto sociale della Banca prevede – fin dalla nascita di illimity nel 2019 – all'art. 5, comma 1, che il capitale sociale sia composto da azioni prive dell'indicazione del valore nominale.

Alla data di pubblicazione del presente documento, tenuto conto dell'ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato (Euro 52.619.881,24) e del numero totale di azioni emesse (n. 80.740.100 quale risultante dalla somma delle Azioni Ordinarie e delle Azioni Speciali), il valore nominale implicito delle azioni (ovvero la cd "parità contabile") è pari ad Euro 0,6517 (considerando 4 cifre decimali).

2. Di quanti elementi è composto il selezionato numero di dipendenti cui andranno le azioni gratuite del piano che ci apprestiamo a deliberare? Oltre all'AD, quali principali cariche ne faranno parte?

Risposta:

Come rappresentato fra l'altro nella Relazione Assembleare di accompagnamento al Piano LTI 2021-2025, questo Piano di Incentivazione è rivolto ai seguenti soggetti:

1. all'Amministratore Delegato;
2. ai restanti membri del Top Management (così come definiti nel Documento Informativo);
3. al personale beneficiario del precedente piano di stock option "SOP" (circa 40 dipendenti);
4. ad ulteriori nuovi Beneficiari identificati, di anno in anno, entro il 31 dicembre del primo anno di ciascun ciclo di performance (rispettivamente il 31 dicembre 2021 per il ciclo 2021-2023, il 31 dicembre 2022 per il ciclo 2022-2024 e il 31 dicembre 2023 per il ciclo 2023-2025), tra le risorse chiave del Gruppo.

Di conseguenza, il piano è destinato inizialmente a circa 50 beneficiari. Il numero di beneficiari può aumentare nel tempo secondo quanto indicato al punto 4. dell'elenco numerato qui sopra e, comunque, nel numero massimo di azioni previste per il Piano LTI 2021-2025 (pari a 2.031.094 nuove azioni).

3. Sono state calcolate le ripercussioni in Borsa conseguenti all'ADC gratuito, per il quale saranno emesse oltre 2 milioni di nuove azioni, da distribuire al management, quando tutti in questo periodo semmai ne annullano (V. Mediobanca, Banca Intesa, Fineco Bank...)? Supponendo che non vi siano altre variabili, percentualmente di quanto diminuirà il valore in Borsa dell'azione, all'introduzione di oltre 2 milioni di nuovi titoli azionari?

Risposta:

Non si ritiene che la possibile emissione e attribuzione al management delle azioni sottostanti il Piano LTI 2021-2025 possa avere una ripercussione negativa sul valore di mercato dell'azione illimity alla luce delle seguenti considerazioni:

- l'attribuzione delle azioni al management è condizionata al raggiungimento degli obiettivi del piano strategico 2021-2025, da misurarsi tramite parametri di redditività (ROAE per il 50%), performance borsistica rispetto al benchmark di riferimento (TSR per il 20%), qualità dell'attivo (NPE ratio lordo per il 10%) e di metriche ESG (DEI e rating ESG per il restante 20%). Pertanto l'emissione e attribuzione delle azioni al management avverrà solo nel caso di raggiungimento degli obiettivi del piano strategico. Si ritiene che l'esecuzione del Piano possa portare ad un forte miglioramento dei fondamentali della Banca e conseguentemente ad un forte apprezzamento del valore dell'azione;
- il Piano è strutturato come "rolling" su 3 cicli andando pertanto a misurare il raggiungimento dei risultati del piano strategico (e la correlata emissione e attribuzione di azioni) su 3 esercizi;
- più in generale l'utilizzo di azioni come strumento di incentivazione a medio lungo termine è in linea con la migliore prassi applicata da società quotate e risulta particolarmente indicato per un'azienda di recente costituzione e con importanti prospettive di sviluppo permettendo un allineamento di interessi tra management e altri stakeholders;
- infine, le azioni a servizio del piano di incentivazione rappresenterebbero una diluizione massima del numero di azioni attualmente in circolazione limitato al 2,5%.

4. Se invece di emettere nuovi titoli, ne acquistassimo, cosa cosa cambierebbe? O forse abbiamo già acquistato il massimale di titoli previsto dalla legge (3%)?

Risposta:

Come contenuto nella documentazione messa a disposizione - secondo i termini e le modalità previste dalla legge - degli Azionisti in vista dell'Assemblea del prossimo 15 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha valutato di sottoporre agli Azionisti la proposta di un aumento gratuito di capitale sociale per la provvista delle azioni a servizio del Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2021-2025 (anche il "Piano LTI") previsto al punto 3. all'ordine del giorno della parte ordinaria della citata Assemblea.

La documentazione predisposta dal Consiglio evidenzia altresì che l'attuale disponibilità di azioni proprie in portafoglio, pari a n. 98.505 (così come eventuali ulteriori azioni proprie), potrà essere usata a servizio del Piano LTI. In particolare, al fine di garantire maggiore flessibilità nell'esecuzione del Piano, l'attribuzione gratuita di azioni illimity a servizio del Piano potrà avvenire impiegando le azioni rivenienti dal predetto aumento di capitale e/o da azioni proprie già in possesso della Banca e/o rivenienti da eventuali acquisti autorizzati in futuro dall'Assemblea ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, disposizioni che, come noto, disciplinano l'acquisto e la disposizione delle azioni proprie, incluse modalità e limiti.

5. Quante azioni gratuite saranno assegnate all'AD? Gli saranno assegnate azioni anche in quanto DG?

Risposta:

Come rappresentato nel Documento Informativo redatto in conformità all'art. 84-bis del Regolamento Emittenti e più precisamente nella Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 1191/1999 (pag. 22), all'Amministratore Delegato saranno attribuiti diritti a ricevere azioni gratuite per massime n. 93.162 azioni con riferimento all'intero Piano LTI 2021-2025. L'Amministratore Delegato non ricopre la carica di Direttore Generale della Banca.

6. La dott.ssa Francesca Lanza, in quanto candidata, lo scorso 21 novembre si è impegnata a mandare, «Non appena possibile», i certificati dei carichi pendenti e del casellario giudiziario. Premettendo che per me vale un discorso generico, per il quale ho l'occasione di parlare della fattispecie grazie alla dott.ssa Lanza, della quale sono certo non abbia carichi pendenti né precedenti penali, domando se costei abbia un termine specifico per trasmettere alla Banca detta certificazione. Chiedo, in particolare, se l'uso generico e indeterminato del termine sopra richiamato, «Non appena possibile», di cui all'autocertificazione della dott.ssa Lanza, potrebbe consentire a chi (al suo posto) fosse in malafede di non consegnare alcunché per tutta la durata del mandato. La Banca pubblicherà dette certificazioni quando le arriveranno?

Risposta:

Come previsto dalla normativa applicabile (art. 26 del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e Decreto n. 169 del 23 novembre 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ("Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti" – quest'ultimo, il "DM 169" o il "Decreto")), cui si rinvia, in occasione di nomina di esponenti da parte dell'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione della Banca deve valutare l'idoneità di tali esponenti, nonché l'adeguatezza della composizione collettiva dell'organo e il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi in tempo utile per il rispetto del limite dei trenta giorni dalla nomina per pronunciare l'eventuale decadenza nel caso in cui venisse accertato il difetto di idoneità ai sensi del citato Decreto e questo non può essere colmato attraverso specifiche misure.

Ciò precisato, in caso di delibera positiva da parte dell'Assemblea rispetto alla proposta di nomina della Dott.ssa Francesca Lanza, entro il 14 gennaio 2022 il Consiglio sarà chiamato a valutare ed accertare il possesso, in capo alla neo nominata Consigliera, dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, nonché competenza e correttezza, disponibilità di tempo necessario all'efficace espletamento dell'incarico, rispetto del cumulo degli incarichi e assenza di cause di ineleggibilità o situazioni impeditive.

Le verifiche e le valutazioni devono essere svolte utilizzando tutte le informazioni necessarie fornite dall'esponente, inclusi, per quanto qui di interesse, i certificati dei carichi pendenti e del casellario giudiziario, che risultano essere in fase di rilascio alla data odierna.

Si evidenzia, infine, che, ai sensi di quanto disciplinato dalla normativa applicabile, non è prevista la messa a disposizione del pubblico dei certificati dei carichi pendenti e del casellario giudiziario degli esponenti della Banca.

7. La dott.ssa Lanza è iscritta all'A.I.R.E.? Mi pare di non trovarne traccia nella dichiarazione, trattandosi di un obbligo di legge per tutti gli italiani residenti all'estero.

Risposta:

Si conferma che la Dott.ssa Lanza ha dichiarato di essere iscritta all'A.I.R.E.. Rispetto agli obblighi di verifica in capo al Consiglio di Amministrazione della Banca, si rinvia alla risposta alla domanda n. 6.

8. Invece un appunto che stavolta vorrei formulare alla candidatura della dott.ssa Lanza, riguarda l'apparente carenza di requisiti previsti dall'art. 1 del Regolamento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161? "I Consiglieri di Amministrazione delle banche costituite in forma di società per azioni e delle banche popolari devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza fra persone che abbiano maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:

1. a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
 2. b) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca;
 3. c) attività di insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche;
 4. d) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie".
- La Banca conferma tali carenze in capo alla dott.ssa Lanza? In tale evenienza sembrerebbe comunque corretto alla Banca nominare una consigliera sprovvista di buona parte dei requisiti richiesti?

Risposta:

Rinviando alla risposta alla domanda n. 6, che qui si intende interamente richiamata, in caso di delibera positiva da parte dell'Assemblea rispetto alla proposta di nomina della Dott.ssa Francesca Lanza, il Consiglio di Amministrazione sarà chiamato a valutare ed accertare il possesso, in capo alla neo nominata Consigliera, tra l'altro, dei requisiti di

professionalità previsti dal Decreto n. 169 del 23 novembre 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ("Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti") entro il 14 gennaio 2022.

Per completezza, si rinvia alla documentazione messa a disposizione degli Azionisti l'11 e il 26 novembre 2021, come comunicato al mercato in pari data, rispetto alla valutazione dell'Azionista AMC Metis S.à r.l. e della candidata Dott.ssa Francesca Lanza circa il possesso da parte della stessa, tra l'altro, del requisito di professionalità e, in particolare, all'esperienza pluriennale dichiarata dalla stessa candidata presso primarie banche internazionali.

9. L'azionista AMC Metis S.à r.l. quante azioni possedeva alla data della sua proposta di candidatura nella persona della dott.ssa Lanza?

Risposta:

Come indicato nell'apposito certificato messo a disposizione del pubblico in data 26 novembre 2021 (unitamente alla lettera di conferma la candidatura della Dott.ssa Francesca Lanza a Consigliere di Amministrazione della Banca e alla documentazione e alle informazioni relative alla candidata), cui si rimanda, in tale data l'Azionista AMC Metis S.à r.l. era in possesso di n. 5.203.273 azioni.

10. Premesso che la nomina della dott.ssa Lanza sembra frutto di un accordo personale tra il dott. Passera e le società AMC Metis e Metis spa, per il quale il predetto si era impegnato a fare quanto in suo potere per la nomina in assemblea di uno o due consiglieri in CDA proposti da AMC Metis, possiamo dire che giuridicamente l'accordo sarebbe comunque rispettato ove il dott. Passera decidesse di bocciare la candidatura della dott.ssa Lanza, dal momento che questa sembra mancare di sopra richiamati requisiti basilari? Possiamo dire giuridicamente che l'impegno alla nomina dei consiglieri proposti da AMC Metis, sia valido nella misura in cui i nominativi proposti siano compatibili con le normative di legge?

Risposta:

Si ricorda che, secondo quanto stabilito dalla legge, il patto parasociale vincola esclusivamente i soci contraenti e quindi non produce effetti verso terzi. In tal senso, la violazione degli obblighi vincolanti del patto da parte di un Azionista porta a un'eventuale responsabilità contrattuale nei confronti degli altri partecipanti al patto stesso.

Ciò premesso, seppure l'accordo stipulato tra AMC Metis S.à r.l., Metis S.p.A. e il Dott. Corrado Passera in data 18 marzo 2019, come reso noto al mercato nei modi e nei termini di legge, preveda taluni impegni in capo agli Azionisti Corrado Passera e Metis S.p.A. nel caso, tra l'altro, di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, si evidenzia che è l'Assemblea, che rappresenta la generalità degli Azionisti possessori di Azioni Ordinarie, l'organo competente a deliberare, secondo le maggioranze di legge, in merito alla proposta dell'Azionista AMC Metis S.à r.l..

11. E vista la correlazione di cui sopra, quante azioni di AMC Metis possiede l'AD?

Risposta:

L'Amministratore Delegato, Dott. Corrado Passera non possiede alcuna azione di AMC Metis S.à r.l.. Per completezza si precisa che il Dott. Corrado Passera detiene una partecipazione di controllo e ricopre il ruolo di amministratore unico in Metis S.p.A., che a sua volta detiene una partecipazione di controllo in Tetis S.p.A. (società promotrice di SPAXS S.p.A. e attuale azionista di illimity con una partecipazione del 2,52%). Per quanto noto alla Banca, non vi è alcun collegamento partecipativo tra le società AMC Metis S.à r.l. e Metis S.p.A..

* * * * *

Allegato "D" N. 12983/6931 di rep.

illimity Bank S.p.A.

STATUTO

STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA E OGGETTO DELLA SOCIETÀ

- Articolo 1 -

Denominazione

1. È costituita la Società per Azioni denominata: “**illimity Bank S.p.A.**” e, in forma abbreviata, “**illimity S.p.A.**” (la “**Banca**” o la “**Società**” o “**illimity**”). Tale denominazione può essere utilizzata in qualsiasi forma grafica.
2. La Società è banca ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni e integrazioni (il “**TUB**”).

- Articolo 2 -

Sede

1. La Società ha sede legale in Milano.
2. Può istituire, sopprimere e trasferire, con l’osservanza delle disposizioni vigenti, sedi secondarie, sedi amministrative, filiali, agenzie, sportelli, recapiti e rappresentanze sia in Italia, sia all’estero.

- Articolo 3 -

Durata

La durata della Società è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacento).

- Articolo 4 -

Oggetto

1. La Società ha per oggetto e scopo la raccolta del risparmio e l’esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia ed all’estero. Essa può compiere, con l’osservanza delle disposizioni vigenti in materia, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, ivi compreso l’esercizio dei servizi d’investimento e dei relativi servizi accessori, nonché ogni altra attività o operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.
2. La Società, conformemente e nei limiti delle disposizioni normative *pro tempore* vigenti, può assumere partecipazioni e strumenti finanziari in altre società e imprese, sia italiane che straniere, sia direttamente sia tramite società controllate.
3. La Società, nella sua qualità di Capogruppo del “Gruppo bancario illimity S.p.A.” (“**Gruppo illimity Bank S.p.A.**” o il “**Gruppo bancario**”), ai sensi della normativa *pro tempore* vigente, incluso l’articolo 61, comma 4, del TUB, emana, nell’esercizio dell’attività di direzione e coordinamento, disposizioni nei confronti delle entità componenti il Gruppo bancario per

l'esecuzione delle istruzioni impartite dall'Autorità di Vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo bancario stesso.

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE, AZIONI, SOCI E RECESSO

- Articolo 5 -

Capitale Sociale

1. Il capitale sociale ammonta a Euro 52.619.881,24 (cinquantadue milioni seicentodiciannove mila ottocentoottantuno/24) i.v. ed è diviso in n. 79.300.100 (settantanove milioni trecento mila cento) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale (tali azioni ordinarie, e tutte le ulteriori azioni ordinarie di volta in volta esistenti, le "**Azioni Ordinarie**") e n. 1.440.000 (unmilionequattrocentoquarantamila) azioni speciali (le "**Azioni Speciali**"), senza indicazione del valore nominale.
2. La Società può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società, direttamente e/o indirettamente, controllate mediante emissione di azioni o di altri strumenti finanziari diversi dalle azioni, da assegnare ai dipendenti in conformità alla normativa applicabile *pro tempore* vigente.
3. L'Assemblea Straordinaria del 18 gennaio 2019 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, per il periodo massimo di cinque anni dalla data di efficacia della presente delibera assembleare, ad aumentare gratuitamente, in una o più volte e in via scindibile, il capitale sociale per massimi nominali Euro 498.890,45 (quattrocentonovantottomilaottocentonovanta/45), ma residui Euro 293.670,11 (duecentonovantatremilaseicentosestanta/11), mediante emissione di massime n. 700.000 (settecentomila), ma residue n. 389.136 (trecentottantanovemilacentotrentasei), nuove azioni ordinarie illimity S.p.A. prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie illimity S.p.A. già in circolazione alla data di emissione di tali nuove azioni ordinarie, godimento regolare, a un valore di emissione uguale al valore nominale implicito delle azioni illimity S.p.A. alla data di esecuzione della presente delega, mediante assegnazione di un corrispondente importo di utili e/o riserve di utili ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del piano di azionariato diffuso denominato "Employee Stock Ownership Plan" approvato dall'Assemblea ordinaria del 18 gennaio 2019, sulla base delle politiche di remunerazione approvate dalla medesima Assemblea, riservato ai dipendenti di illimity S.p.A. e delle società da essa, direttamente e/o indirettamente, controllate. L'indicazione del capitale sociale e delle azioni ordinarie illimity S.p.A. di cui al comma 1 del presente articolo 5 tiene conto del parziale esercizio della delega di cui al presente periodo.
4. L'Assemblea Straordinaria del 18 gennaio 2019 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, per il periodo massimo di cinque anni dalla data di efficacia della presente delibera assembleare, ad aumentare gratuitamente, in una o più volte e in via scindibile, il capitale sociale per massimi nominali Euro 85.524,08 (ottantacinquemilacinquecentoventiquattro/08) mediante emissione di massime n. 120.000 (centoventimila) nuove azioni ordinarie illimity S.p.A. prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie illimity S.p.A. già in circolazione alla data di emissione di tali nuove azioni ordinarie, godimento regolare, a un valore di emissione uguale al valore nominale implicito delle azioni illimity S.p.A. alla data di esecuzione della presente delega da imputarsi per intero a capitale, mediante assegnazione di un corrispondente importo di utili e/o riserve di utili ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, da assegnare gratuitamente ai dipendenti di

illimity S.p.A. e delle società da essa, direttamente e/o indirettamente, controllate, che siano beneficiari (i) del "MBO 2019 Plan" approvato dall'Assemblea ordinaria del 18 gennaio 2019, sulla base delle politiche di remunerazione approvate dalla medesima Assemblea, che prevede in parte l'assegnazione di azioni ordinarie in favore dei beneficiari dello stesso piano al raggiungimento degli obiettivi di performance stabiliti, (ii) di eventuali compensi riconosciuti in occasione di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro in linea con quanto previsto dalle politiche di remunerazione sub (i) e (iii) delle politiche di remunerazione di volta in volta approvate da illimity S.p.A. nel periodo massimo di durata della presente delega tenuto conto delle rilevanti previsioni regolamentari *pro tempore* vigenti.

5. L'Assemblea Straordinaria in data 22 dicembre 2020 ha deliberato, *inter alia*, un aumento del capitale sociale - eseguito - per un controvalore complessivo pari a Euro 44.670.596,42 (quarantaquattromilioneisessantasettamilacinquecentonovantasei/42) mediante emissione di numero 5.358.114 (cinquemilioneitrecentocinquantottomilacentotquattordici) nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, liberate mediante conferimento in natura delle partecipazioni rappresentanti il 37,66% del capitale sociale di Hype S.p.A. (conferimento eseguito con efficacia in data 1° gennaio 2021), con possibilità di emissione/i condizionata/e di ulteriori (i) numero 1.034.170 (unmilioneitrentaquattromilacentosettanta) azioni ordinarie, a valere sul medesimo conferimento, e/o (ii) numero 1.063.717 (unmilionesessantatremilasettecentodiciassette) azioni ordinarie, a valere sul medesimo conferimento, subordinate al raggiungimento da parte di Hype S.p.A. degli obiettivi di lungo periodo approvati dall'Assemblea della Banca del 22 dicembre 2020 a titolo di *earn-out*. L'Amministratore Delegato, nella sua qualità di legale rappresentante della Banca, è delegato alle conseguenti modifiche statutarie del presente articolo 5 dello Statuto, con modifica del comma 1 e modifica o cancellazione della presente clausola transitoria relativa alla/e emissione/i condizionata/e delle ulteriori azioni di cui al precedente paragrafo, punti (i) e/o (ii), a valere sul medesimo conferimento, a titolo di *earn-out*.
6. L'Assemblea Straordinaria in data 29 luglio 2021 ha deliberato, tra l'altro, l'emissione di n. 2.409.192 *warrant*, da assegnarsi, a titolo gratuito, in abbinamento alle azioni emesse in esecuzione dell'aumento deliberato in pari data per un controvalore massimo di Euro 57.535.660,00 ed integralmente eseguito in data 30 settembre 2021, e un aumento del capitale sociale in forma scindibile e a esecuzione frazionabile, a servizio di tali *warrant* per un controvalore complessivo massimo di Euro 30.114.900,00 (trentamiloni centoquattordicimila novecento/00), mediante emissione di massime numero 2.409.192 (duemilioni quattrocentonovemila centonovantadue) nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 12,50 (dodici/50) per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 11,8483 (undici/8483) a sovrapprezzo, da liberarsi all'esercizio degli *warrant*, a partire dal 1° marzo 2022 ed entro il 31 luglio 2022, mediante conferimento in denaro riservato, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, del Codice Civile, ad ION Investment Corporation S.à r.l. e/o a società da quest'ultima controllate, entro il termine ultimo del 30 novembre 2022, il tutto, ferme le eventuali modifiche derivanti dall'applicazione del regolamento *warrant* approvato dalla medesima Assemblea. A seguito dell'esecuzione degli aumenti di capitale di cui al presente comma, l'Amministratore Delegato, nella sua qualità di legale rappresentante della Banca, è delegato alle conseguenti modifiche statutarie del presente articolo 5 dello Statuto, con modifica del comma 1 e la cancellazione o la modifica, in tutto in parte, del presente comma.
7. L'Assemblea Straordinaria del 15 dicembre 2021 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, per il periodo massimo di cinque anni dalla data di efficacia della delibera assembleare, ad aumentare gratuitamente, in una o più volte e in via scindibile, il capitale

sociale per massimi nominali Euro 1.323.663,96 (unmilionetrecentoventitremilasettecentosei), mediante emissione di massime n. 2.031.094 (duemilionitrentunomilanovantaquattro) nuove azioni ordinarie illimity S.p.A. prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie illimity Bank S.p.A. già in circolazione alla data di emissione di tali nuove azioni ordinarie, godimento regolare, a un valore di emissione uguale al valore nominale implicito delle azioni illimity Bank S.p.A. alla data di esecuzione della presente delega, mediante assegnazione di un corrispondente importo di utili e/o riserve di utili o riserve disponibili ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2021-2025 approvato dall'Assemblea ordinaria del 15 dicembre 2021, sulla base delle politiche di remunerazione approvate dalla medesima Assemblea, riservato a selezionate risorse chiave di illimity Bank S.p.A. e delle società da essa controllate, direttamente e/o indirettamente, e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di azioni ordinarie illimity Bank S.p.A. di nuova emissione e/o azioni proprie della Banca.

- Articolo 6 - Azioni

1. Le Azioni Ordinarie e le Azioni Speciali sono indivisibili e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e ss. del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e successive modifiche e integrazioni (il "TUF"). Nel caso di comproprietà di un'azione i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune, con l'osservanza della normativa *pro tempore* vigente. Se il rappresentante comune non è stato nominato o se di tale nomina non è stata data comunicazione alla Banca, le comunicazioni e le dichiarazioni fatte dalla Banca a uno qualsiasi dei comproprietari sono efficaci nei confronti di tutti.
2. Le Azioni Ordinarie sono nominative e liberamente trasferibili. Ogni Azione Ordinaria dà diritto a un voto. Il regime di emissione e circolazione delle Azioni Ordinarie è disciplinato dalla normativa vigente.
3. Salvo quanto precisato dal presente Statuto, le Azioni Speciali attribuiscono gli stessi diritti e obblighi delle Azioni Ordinarie.
4. Le Azioni Speciali sono dotate delle seguenti caratteristiche:
 - (a) sono intrasferibili per il periodo massimo previsto dalla legge, fatti salvi i trasferimenti effettuati in favore di società controllate (in via diretta e/o indiretta) dal titolare delle Azioni Speciali oggetto del trasferimento e/o dai soci di quest'ultimo ovvero dai loro eredi, intendendosi per trasferimento qualsiasi negozio o fatto che, a qualsiasi titolo, comporti il trasferimento a terzi della proprietà, nuda proprietà o diritti reali di godimento dei/sui titoli o la sottoposizione degli stessi a vincoli e/o gravami di qualsiasi natura, reali e/o personali, in favore di terzi;
 - (b) sono prive del diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, fatte in ogni caso salve le competenze previste dalla legge e/o dal presente Statuto per l'Assemblea speciale dei soci titolari di Azioni Speciali;
 - (c) sono escluse dal diritto di percepire gli utili, mentre attribuiscono ai loro titolari il diritto alla distribuzione di riserve disponibili;
 - (d) in caso di scioglimento della Banca, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione ai sensi del successivo articolo 34;
 - (e) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, prevedendo che per ogni Azione Speciale si ottengano in conversione n. 8 (otto) Azioni Ordinarie nel caso in cui, entro il

20 settembre 2022 (il "**Termine**"), il prezzo medio delle Azioni Ordinarie negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato o gestito da Borsa Italiana S.p.A., per almeno 22 (ventidue) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13,9663866 (tredici/9663866) per Azione Ordinaria.

In caso di rettifiche al valore delle Azioni Ordinarie della Società comunicate da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**"), il valore di Euro 13,9663866 di cui al presente punto (e) sarà conseguentemente rettificato secondo il "coefficiente K" comunicato da Borsa Italiana;

- (f) qualora entro il Termine non si siano verificate le condizioni per la conversione automatica di cui alla precedente lettera (e) del presente articolo 6, comma quattro, per ogni Azione Speciale residua si otterrà in conversione n. 1 (una) Azione Ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale;
- (g) la conversione automatica delle Azioni Speciali avverrà senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale. In conseguenza della conversione automatica delle Azioni Speciali in Azioni Ordinarie, il Consiglio di Amministrazione provvederà ad: **(1)** annotare la conversione nel libro soci con annullamento delle Azioni Speciali ed emissione delle Azioni Ordinarie; **(2)** depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436, sesto comma, del codice civile, il testo dello Statuto con **(x)** la modificazione del numero complessivo delle azioni e più precisamente del numero delle azioni delle diverse categorie – qualora sussistenti – in cui è suddiviso il capitale sociale e/o **(y)** l'eliminazione delle clausole dello Statuto decadute per effetto della conversione di tutte le Azioni Speciali in Azioni Ordinarie ai sensi del presente articolo 6; nonché **(3)** comunicare la conversione mediante comunicato stampa pubblicato sul sito internet della Società, nonché effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune.

- Articolo 7 -

Obbligazioni - Aumento di capitale - Conferimenti

1. La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili, al portatore o nominative, ivi inclusi strumenti ibridi e/o subordinati, secondo le disposizioni di legge *pro tempore* vigenti.
2. L'emissione di nuove azioni può essere deliberata dall'Assemblea straordinaria con i *quorum*, costitutivi e deliberativi, previsti dalla normativa *pro tempore* vigente, con facoltà di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter del codice civile, ad aumentare il capitale sociale od emettere obbligazioni convertibili, anche con esclusione e/o limitazione del diritto di opzione ai sensi del quarto e quinto comma dell'articolo 2441 del codice civile; la Società può anche avvalersi della facoltà di cui all'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile.
3. I conferimenti possono avere ad oggetto anche crediti e beni in natura.

- Articolo 8 -

Recesso dei Soci

1. Il diritto di recesso è ammesso nei soli casi inderogabilmente previsti dalla legge.
2. I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni ed il procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.

TITOLO III

ORGANI SOCIALI

SEZIONE PRIMA - ASSEMBLEA DEI SOCI

- Articolo 9 -

Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge e può essere convocata presso la Sede Sociale o in altro luogo che sia indicato nell'avviso di convocazione, nell'ambito del territorio nazionale ovvero all'estero.
2. L'Assemblea ordinaria:
 - (a) delibera sulle materie attribuite alla sua competenza dalla normativa *pro tempore* vigente o da altre previsioni dello Statuto;
 - (b) delibera in ordine all'approvazione: (i) delle politiche di remunerazione e di incentivazione, queste ultime ove applicabili, a favore dei Consiglieri di Amministrazione, dei Sindaci e del personale, ivi compresa l'eventuale proposta del Consiglio di Amministrazione di fissare un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale più rilevante superiore a 1:1, ma comunque non superiore al limite stabilito dalla normativa *pro tempore* vigente; (ii) dei piani di remunerazione e/o incentivazione basati su strumenti finanziari; e (iii) dei criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detto compenso in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione. Fermo quanto previsto dallo Statuto, le delibere assembleari concernenti l'eventuale proposta di fissare un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale più rilevante superiore a 1:1, secondo quanto stabilito dalla normativa *pro tempore* vigente, sono approvate dall'Assemblea ordinaria quando: (a) l'Assemblea è costituita con almeno la metà del capitale sociale e la deliberazione è assunta con il voto favorevole di almeno i 2/3 (due terzi) del capitale sociale rappresentato in Assemblea e avente diritto di voto; o (b) la deliberazione è assunta con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) del capitale sociale rappresentato in assemblea e avente diritto di voto, qualunque sia il capitale con cui l'Assemblea è costituita;
 - (c) può approvare un Regolamento dei lavori assembleari e, ove approvato, è competente a deliberare in merito alle modifiche a detto Regolamento;
 - (d) autorizza il compimento di operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, qualora il medesimo Consiglio di Amministrazione abbia approvato tali operazioni nonostante il parere contrario del comitato endoconsiliare cui è attribuita la competenza in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati. Fermo quanto previsto dallo Statuto, qualora l'Assemblea sia chiamata a deliberare in merito a tale autorizzazione ovvero ad operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza di competenza dell'Assemblea medesima in presenza di un parere contrario del comitato endoconsiliare cui è attribuita la competenza in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati, le deliberazioni assembleari devono essere altresì assunte applicando le speciali disposizioni in tema di *quorum* deliberativi

previsti dalla normativa *pro tempore* vigente e dall'apposita procedura per le operazioni con parti correlate.

3. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto (salvi i poteri attribuiti al Consiglio di Amministrazione ai sensi del successivo articolo 19, secondo comma, e ai sensi del precedente articolo 6, comma 4, *sub (g)*), sulla nomina, sulla revoca, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia attribuita dalla legge alla sua competenza e non derogata dallo Statuto.
4. L'assemblea speciale dei titolari di Azioni Speciali delibera sugli oggetti a essa attribuiti dal presente Statuto, dalla legge e dai regolamenti, secondo quanto di seguito previsto.
 - (a) Qualora i soci titolari di Azioni Speciali siano chiamati ad esprimere la propria approvazione in merito a deliberazioni dell'Assemblea che modifichino o pregiudichino i loro diritti quali titolari di Azioni Speciali, ivi incluse le modifiche al presente articolo 9.4 e agli articoli 6.3, 6.4, 14, punto 5, paragrafo terzo (con riferimento ai diritti dei titolari di Azioni Speciali), e 34, si applica l'articolo 2376 del codice civile. Le deliberazioni di cui alla presente lettera (a): (i) possono essere adottate anche con votazione separata da parte dei titolari di Azioni Speciali medesimi nell'ambito dell'Assemblea generale e (ii) saranno validamente adottate, in qualsiasi convocazione, con la presenza ed il voto favorevole di tanti soci titolari di Azioni Speciali che rappresentino almeno il 51% (cinquantunopercento) delle Azioni Speciali tempo per tempo in circolazione.
 - (b) Qualora i soci titolari di Azioni Speciali siano chiamati ad assumere determinazioni diverse da quelle di cui alla precedente lettera (a) del presente articolo 9, comma 4, dette determinazioni sono adottate con votazione separata da parte dei titolari di Azioni Speciali nell'ambito dell'Assemblea generale, fermo restando che gli stessi – ove lo ritengano opportuno – possono riunirsi in apposita Assemblea speciale. In tal caso: (i) l'Assemblea speciale è convocata mediante avviso trasmesso agli aventi diritto via telefax o posta elettronica almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per l'adunanza, fermo restando che la stessa potrà tenersi anche in forma totalitaria con la partecipazione dell'intero capitale rappresentato dalle Azioni Speciali tempo per tempo in circolazione; (ii) per la costituzione e la validità dell'Assemblea speciale si applicano le disposizioni di legge e di Statuto previste per l'Assemblea ordinaria.

- Articolo 10 -

Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogniqualvolta esso lo ritenga opportuno, ovvero, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2367 del codice civile su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno il 20° (ventesimo) del capitale sociale, ovvero la diversa percentuale prevista della normativa *pro tempore* vigente.
2. In ogni caso, l'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; è consentita la convocazione nel maggior termine di 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale nei casi previsti dalla legge.
3. Fermi i poteri di convocazione statuiti da altre disposizioni di legge, l'Assemblea può essere convocata, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche dal Collegio Sindacale o da almeno n. 2 (due) dei suoi componenti, ai sensi della normativa *pro tempore* vigente.

4. L'Assemblea è convocata mediante avviso contenente quanto richiesto dalla legge; detto avviso è pubblicato nei termini di legge sul sito *internet* della Banca, nonché con le altre modalità previste dalla normativa *pro tempore* vigente.
5. Con le modalità, nei termini e nei limiti stabiliti dalla normativa *pro tempore* vigente, i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno 1/40 (un quarantesimo) del capitale sociale, ovvero la diversa percentuale stabilita dalla normativa *pro tempore* vigente, possono, con domanda scritta, chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea risultanti dall'avviso di convocazione della stessa, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti e predisponendo una relazione sulle materie di cui propongono la trattazione, nonché presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. La convocazione e l'integrazione dell'ordine del giorno su richiesta dei soci non sono ammesse per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Consiglio di Amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta, diversa da quelle indicate all'articolo 125-ter, primo comma, del TUF. La legittimazione all'esercizio del diritto è comprovata dal deposito di copia della comunicazione o certificazione rilasciata dall'intermediario ai sensi della normativa *pro tempore* vigente.
6. L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, si tiene, di regola, in unica convocazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2369, primo comma, del codice civile. Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione può stabilire che l'Assemblea, ordinaria o straordinaria, si tenga in più convocazioni, fissando una seconda convocazione. Di tale determinazione è data notizia nell'avviso di convocazione.

- Articolo 11 -

Intervento in Assemblea

1. Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società, entro i termini previsti dalla normativa *pro tempore* vigente, la comunicazione dell'intermediario autorizzato attestante la loro legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto.
2. Coloro ai quali spetta il diritto di voto hanno facoltà di farsi rappresentare nell'Assemblea con l'osservanza della normativa *pro tempore* vigente. La delega può essere notificata elettronicamente mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito *internet* della Società oppure mediante posta elettronica certificata, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, ovvero ancora con altra modalità scelta tra quelle previste dalla normativa *pro tempore* vigente. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e, in genere, il diritto di intervento all'Assemblea.
3. È facoltà del Consiglio di Amministrazione designare, dandone notizia nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea, uno o più soggetti ai quali i titolari del diritto di voto possono conferire, con le modalità previste dalla normativa *pro tempore* vigente, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega al soggetto designato dal Consiglio di Amministrazione ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto.
4. Salvo quanto previsto dall'articolo 2372, secondo comma, del codice civile, la delega può essere conferita soltanto per singole Assemblee, con effetto anche per le convocazioni successive, e non può essere conferita con il nome del rappresentante in bianco.
5. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2370, quarto comma, del codice civile, ove previsto dall'avviso di convocazione dell'Assemblea, coloro ai quali spetta il diritto di voto potranno

esercitare detto diritto per corrispondenza o in via elettronica, secondo le modalità e i termini comunicati nel medesimo avviso di convocazione.

6. Il Consiglio di Amministrazione può predisporre l'attivazione di uno o più collegamenti a distanza con il luogo in cui si tiene l'Assemblea, che consentano ai soci che non intendano recarsi presso tale luogo per partecipare alla discussione di seguire comunque i lavori assembleari ed esprimere al momento della votazione il proprio voto, a condizione che risulti garantita l'identificazione dei soci stessi e che sia data comunicazione dell'esercizio di tale facoltà nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. In ogni caso, il Presidente dell'Assemblea e il Segretario devono essere presenti nel luogo indicato nell'avviso di convocazione ove si considera svolta l'adunanza.
7. I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale non possono votare nelle deliberazioni riguardanti la loro rispettiva responsabilità.

- Articolo 12 -

Presidenza dell'Assemblea

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente (ove nominato) o, in caso di assenza o impedimento di entrambi, da altra persona designata dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 2371 del codice civile.
2. Spetta al Presidente dell'Assemblea:
 - (a) constatare la regolare costituzione della stessa e se essa sia costituita in numero valido per deliberare;
 - (b) accertare – anche attraverso soggetti dal medesimo incaricati – l'identità e la legittimazione dei presenti a partecipare e votare in Assemblea nonché la regolarità delle deleghe;
 - (c) dirigere e regolare lo svolgimento dell'Assemblea; e
 - (d) stabilire le modalità di votazione (che in ogni caso dovranno consentire l'identificazione in relazione a ciascun voto espresso) ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni;il tutto nel rispetto del Regolamento dei lavori assembleari, ove adottato ai sensi del precedente articolo 9, secondo comma, lettera (c).
3. Il Presidente è assistito da un Segretario, anche non socio, designato dall'Assemblea su proposta del Presidente medesimo, quando non sia necessaria la presenza di un notaio a norma di legge e, se del caso, da Scrutatori, anche non soci, da lui scelti fra i presenti.

- Articolo 13 -

Quorum costitutivi e deliberativi

1. L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, delibera sugli oggetti ad essa attribuiti dal presente Statuto, della legge e dei regolamenti. Salvo quanto previsto dal presente articolo e dalle altre previsioni del presente Statuto, le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge.
2. Fermo quanto previsto dallo Statuto, le modifiche (i) del presente articolo 13 e (ii) degli articoli 5.1 (con riferimento alla mancata indicazione del valore nominale), 6.3, 6.4 e 34 del presente Statuto, sono approvate dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino, in qualunque convocazione, almeno i 2/3 (due terzi) del capitale sociale con diritto di voto.

- Articolo 14 -

Modalità di votazione in Assemblea e nomina delle cariche Sociali

1. Modalità di votazione

Tutte le deliberazioni, comprese quelle di elezione alle cariche sociali, vengono assunte mediante espressione di voto palese.

2. Liste di candidati

2.1 L'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione avviene, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base delle liste presentate secondo quanto previsto in appresso, nelle quali i candidati dovranno essere indicati in numero complessivo non superiore a n. 11 (undici) ed elencati mediante un numero progressivo.

Ogni candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

2.2 Ai fini del rispetto del numero minimo di Amministratori Indipendenti di cui al successivo articolo 16, secondo comma, ciascuna lista:

- se contiene un numero di candidati pari a 1 (uno), non dovrà rispettare alcun vincolo;
- se contiene un numero di candidati pari a 2 (due) o 3 (tre), dovrà individuare al proprio interno, indicandoli espressamente, un numero minimo di candidati, in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al richiamato articolo 16, secondo comma, pari almeno a 1 (uno);
- se contiene un numero di candidati pari a 4 (quattro) o 5 (cinque), dovrà individuare al proprio interno, indicandoli espressamente, un numero minimo di candidati, in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al richiamato articolo 16, secondo comma, pari almeno a 3 (tre);
- se contiene un numero di candidati pari o superiore a 6 (sei), dovrà individuare al proprio interno, indicandoli espressamente, un numero minimo di candidati, in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al richiamato articolo 16, secondo comma, pari almeno a 4 (quattro);

In ogni caso, il numero minimo degli Amministratori Indipendenti richiesti ai fini di cui sopra per la presentazione delle liste, non potrà essere indicato agli ultimi numeri progressivi delle predette liste.

Al fine di assicurare l'equilibrio tra generi in conformità alla disciplina *pro tempore* vigente, ogni lista che contenga un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) deve possedere la presenza di candidati di entrambi i generi, in modo che al genere meno rappresentato appartengano almeno 2/5 (due quinti) - arrotondato per eccesso in caso di numero frazionario - dei candidati indicati nella lista medesima, o la diversa composizione necessaria ai fini del rispetto della normativa *pro tempore* vigente, come indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

2.3 Hanno diritto di presentare le liste: (i) gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno la quota minima del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria della Società fissata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, che verrà comunque indicata nell'avviso di convocazione; e (ii) il Consiglio di Amministrazione della Società, previo parere favorevole non vincolante del comitato endoconsiliare cui è attribuita la competenza in materia di nomine.

La titolarità della quota minima di partecipazione al capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria della Società *sub (a)* è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del singolo azionista, ovvero di più azionisti congiuntamente, nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Sede Sociale. La titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste deve essere attestata ai sensi della normativa *pro tempore* vigente; tale attestazione può pervenire alla Società anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

- 2.4** Nessun soggetto legittimato, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, può presentare, o concorrere a presentare, o votare più di una lista. I soci appartenenti al medesimo gruppo societario - per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo - e i soci che aderiscono a un patto parasociale previsto dall'articolo 122 del TUF avente a oggetto le azioni della Società non possono presentare, né coloro ai quali spetta il diritto di voto possono votare, più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria; in caso di inosservanza la sua sottoscrizione non viene computata per alcuna delle liste.
- 2.5** Le liste devono essere depositate dai soggetti legittimati presso la Sede Sociale - anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza definito del Consiglio di Amministrazione secondo modalità rese note nell'avviso di convocazione, che consenta l'identificazione dei soggetti che procedono al deposito - almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea e rese pubbliche con le modalità e nei termini previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente. La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del precedente punto 2.3 dovrà essere depositata presso la Sede Sociale e pubblicata con le modalità sopra descritte almeno 30 (trenta) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.
- 2.6** Unitamente a ciascuna lista, per quanto applicabile, entro il termine di deposito della stessa deve depositarsi presso la Sede Sociale quanto segue:
- le informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato la lista, con l'indicazione della quota di partecipazione al capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria complessivamente detenuta;
 - le dichiarazioni degli azionisti che presentano, o concorrono a presentare, una lista, diversi dagli azionisti che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza nei confronti di costoro, di rapporti di collegamento qualificati come rilevanti dalla normativa *pro tempore* vigenti e applicabile alla Società;
 - un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, ivi incluse le informazioni sugli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e, sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di legge, regolamentari e statutari per ricoprire la carica di Amministratore della Società e l'eventuale sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui al successivo articolo 16, secondo comma; nonché
 - ogni ulteriore documentazione e dichiarazione richiesta dalla normativa, anche di vigilanza e/o regolamentare, *pro tempore* vigente, ovvero utile alla complessiva valutazione di idoneità per la carica ricoperta anche secondo le indicazioni che potranno essere preventivamente rese pubbliche dalla Banca nell'avviso di convocazione.

2.7 Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Tuttavia, la mancanza della documentazione relativa a singoli candidati di una lista non comporta automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì dei soli candidati a cui si riferiscono le irregolarità.

3. votazione

Se risultano depositate più liste, all'elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come segue:

- (i) dalla lista che ottiene la maggioranza dei voti (la "**Lista di Maggioranza per il Consiglio di Amministrazione**") viene eletto un numero di Amministratori pari al numero massimo dei componenti da nominare meno 2 (due), secondo l'ordine progressivo indicato nella lista medesima;
- (ii) i restanti 2 (due) Amministratori vengono eletti dalla lista di minoranza che non abbia, in alcun modo, neppure indirettamente, rapporti di collegamento qualificati come rilevanti dalla normativa *pro tempore* vigente con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui al punto (i), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti, nella persona dei primi 2 (due) candidati in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nella lista stessa (la "**Lista di Minoranza per il Consiglio di Amministrazione**").

Qualora la Lista di Minoranza per il Consiglio di Amministrazione non abbia conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta, ai sensi di quanto precede, ai fini della presentazione della lista medesima, tutti gli Amministratori da eleggere saranno tratti dalla Lista di Maggioranza per il Consiglio di Amministrazione. Nel caso in cui la Lista di Minoranza per il Consiglio di Amministrazione contenga un solo candidato, il candidato mancante da eleggere sarà tratto dalla lista risultata terza per numero di voti ricevuti o, in assenza di altre liste votate, sarà tratto dalla Lista di Maggioranza per il Consiglio di Amministrazione nella persona del primo candidato escluso.

Nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, è considerata Lista di Maggioranza per il Consiglio di Amministrazione, a tutti gli effetti, la lista presentata da azionisti in possesso della maggiore partecipazione, o in subordine, quella votata dal numero maggiore di azionisti (per testa). Quanto sopra trova applicazione anche nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero minimo di Amministratori Indipendenti prescritto dal successivo articolo 16, secondo comma, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza per il Consiglio di Amministrazione, sarà sostituito dal candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto dal numero minimo di Amministratori Indipendenti prescritto dal successivo articolo 16, secondo comma. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza per il Consiglio di Amministrazione sarà sostituito

dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo ovvero, in difetto, dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto secondo l'ordine progressivo delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Qualora infine il numero di consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, gli Amministratori mancanti saranno nominati dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti aventi i requisiti ai fini del rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi e il rispetto del numero minimo di Amministratori Indipendenti prescritto dal successivo articolo 16, secondo comma.

4. Lista unica – Assenza o mancata votazione di più liste

Nel caso in cui:

- (a) venga presentata una sola lista, ovvero se le liste di minoranza presentate non hanno conseguito la percentuale di voti pari ad almeno la metà di quella minima richiesta per la presentazione delle liste come indicato al punto 2 del presente articolo, l'Assemblea esprime il proprio voto in relazione a tale unica lista con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto;
- (b) non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto;

in ogni caso, resta fermo il rispetto delle discipline *pro tempore* vigenti in materia di numero minimo di Amministratori, numero minimo di Amministratori Indipendenti prescritto dal successivo articolo 16, secondo comma, ed equilibrio tra generi.

5. Cause di cessazione della carica

La revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione è deliberata dall'Assemblea con le modalità previste dalla legge.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più Amministratori, gli altri Amministratori provvedono a sostituirli con il primo candidato non eletto indicato nella lista a cui apparteneva ciascun componente cessato, ovvero con i successivi candidati secondo l'ordine progressivo della lista, qualora il primo o i successivi non rinnovassero l'accettazione della carica oppure non risultassero in possesso dei requisiti di indipendenza eventualmente posseduti dall'Amministratore da sostituire ovvero qualora la composizione del Consiglio di Amministrazione non fosse tale da consentire il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Ove per qualsiasi motivo non fosse possibile procedere alla sostituzione secondo il meccanismo previsto dal comma precedente, gli Amministratori rimasti in carica provvederanno alla cooptazione scegliendo il sostituto ovvero i sostituti tra soggetti non inseriti in alcuna lista, avendo cura di rispettare se del caso i requisiti di indipendenza dell'Amministratore da sostituire e la disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Gli Amministratori cooptati ai sensi dei commi precedenti rimarranno in carica sino alla prima Assemblea dei soci.

Non si tiene conto del sistema del voto lista nelle Assemblee che devono provvedere alla conferma o alla sostituzione degli Amministratori cooptati, i quali, peraltro, rimarranno in carica solo sino a quando l'Assemblea dovrà procedere alla nomina dei componenti del Consiglio con il sistema del voto di lista.

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare (i) la presenza di amministratori indipendenti nel numero minimo prescritto dal successivo articolo 16, secondo comma e (ii) il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Qualora per dimissioni od altre cause venga a mancare la maggioranza degli Amministratori eletti dall'Assemblea, cessa l'intero Consiglio di Amministrazione e gli Amministratori rimasti in carica dovranno convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

- Articolo 15 - Verbali dell'Assemblea

1. I verbali dell'Assemblea sono redatti, approvati e firmati dal Presidente dell'Assemblea, dal Segretario e dagli Scrutatori, se nominati.
2. Nei casi previsti dalla legge, o quando ciò sia ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, il verbale è redatto da un notaio. I verbali assembleari sono trascritti nell'apposito libro.
3. Il libro verbali, le copie e gli estratti dei verbali, quando non siano redatti da un notaio, certificati conformi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci, fanno piena prova delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea.

SEZIONE SECONDA - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Articolo 16 - Consiglio di Amministrazione

1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di membri compreso tra 7 (sette) e 11 (undici), nominati dall'Assemblea. L'Assemblea ne determina il numero entro i limiti suddetti.
2. Gli Amministratori devono essere idonei allo svolgimento dell'incarico e, in particolare, risultare in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa *pro tempore* vigente e di essi almeno n. 4 (quattro) Amministratori devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza ivi stabiliti (gli "**Amministratori Indipendenti**"). Gli Amministratori devono inoltre rispettare i criteri di competenza, correttezza e dedizione di tempo e gli specifici limiti al cumulo degli incarichi prescritti dalla normativa, anche di vigilanza e regolamentare, *pro tempore* vigente, nonché eventualmente preventivamente indicati dalla Società.
3. Gli Amministratori durano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e comunque non oltre 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; sono rieleggibili e sono revocabili dall'Assemblea in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge.
4. Il Consiglio di Amministrazione può approvare un Regolamento dei lavori.

- Articolo 17 -

Presidente e Vice-Presidente

1. Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i propri membri un Presidente e può eleggere un Vice-Presidente.
2. In caso di assenza o impedimento del Presidente, assume le funzioni vicarie il Vice-Presidente (ove nominato) ovvero il Consigliere non esecutivo più anziano in carica.
3. Il Consiglio di Amministrazione elegge un Segretario, che può essere scelto anche al di fuori dei membri del Consiglio, che cura la redazione, la trascrizione sull'apposito libro e la conservazione del verbale di ciascuna riunione. In caso di assenza o impedimento del Segretario, il Consiglio designa chi debba sostituirlo.

- Articolo 18 -

Convocazione del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la Sede Sociale o altrove, in Italia o all'estero, dal Presidente o da chi ne fa le veci, di regola una volta al mese e, comunque, tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario, ovvero gli sia richiesto per iscritto da almeno 2 (due) Amministratori. Il Presidente stabilisce l'ordine del giorno. Il Consiglio di Amministrazione può essere altresì convocato su iniziativa del Collegio Sindacale ovvero di almeno 2 (due) membri del Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.
2. La convocazione avviene mediante avviso comunicato a ciascun Amministratore e Sindaco effettivo con qualsiasi mezzo di comunicazione comportante certezza di ricezione, indicante la data, l'ora, il luogo di riunione e gli argomenti da trattare, almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero almeno 24 (ventiquattro) ore in caso di urgenza.
3. Sono valide le riunioni anche se non convocate come sopra, purché vi prendano parte tutti gli Amministratori e tutti i membri del Collegio Sindacale.
4. Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente o da chi ne fa le veci ai sensi del secondo comma del precedente articolo 17 dello Statuto.
5. Alle riunioni di Consiglio partecipa con funzioni consultive il Direttore Generale, ove nominato; il Presidente può invitare dipendenti e/o consulenti a partecipare, senza diritto di voto, alle adunanze del Consiglio, per tutti o per parte degli argomenti da trattare.
6. È ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento, in audioconferenza o videoconferenza, a condizione che sia comunque assicurata:
 - (a) la possibilità di accertamento dell'identità di tutti i partecipanti presenti da parte del Presidente;
 - (b) la possibilità di ciascuno dei partecipanti di intervenire in tempo reale, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione;
 - (c) la contestualità dell'esame delle proposte e delle deliberazioni del Consiglio.

La riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente o chi ne fa le veci e il Segretario.

- Articolo 19 -

Poteri del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, ad eccezione di quanto riservato per norme inderogabile dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea dei soci.
2. Ai sensi dell'articolo 2365, secondo comma, del codice civile, spetta al Consiglio di Amministrazione deliberare la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-*bis* del codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative e regolamentari e il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.
3. Oltre alle attribuzioni non delegabili ai sensi della normativa, anche di vigilanza, *pro tempore* vigente, sono di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le delibere riguardanti:
 - (a) la determinazione delle linee e operazioni strategiche, degli indirizzi generali e delle politiche di governo e gestione dei rischi, e il loro esame periodico, nonché l'adozione e la modifica dei piani industriali e finanziari della Società e del Gruppo bancario;
 - (b) la valutazione sul generale andamento della gestione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2381 del codice civile;
 - (c) la valutazione, con periodicità almeno annuale dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo bancario e, in particolare, della funzionalità, efficienza, efficacia del sistema dei controlli interni;
 - (d) la determinazione dei criteri per l'esecuzione delle istruzioni dell'Autorità di Vigilanza da parte della Società;
 - (e) la redazione e approvazione del progetto di bilancio di esercizio, e consolidato, ove previsto, e delle relazioni infrannuali;
 - (f) l'acquisto e la vendita di azioni proprie nonché l'assunzione e la cessione di partecipazioni strategiche e/o che comportino variazioni del Gruppo bancario, nonché l'assunzione o dismissione di rami d'azienda;
 - (g) gli aumenti di capitale delegati ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile e l'emissione di obbligazioni convertibili delegata ai sensi dell'articolo 2420-*ter* del codice civile, inclusa la facoltà di adozione delle deliberazioni con esclusione o limitazione del diritto di opzione di cui al quarto e quinto comma dell'articolo 2441 del codice civile;
 - (h) la eventuale nomina e la revoca del Direttore Generale, l'eventuale sospensione, rimozione e cessazione dell'incarico e la determinazione o modifica delle attribuzioni, funzioni e competenze del Direttore Generale nonché la determinazione del compenso ad esso spettante. La nomina di uno o più Vice-Direttori ai sensi del successivo articolo 21, comma quinto;
 - (i) su proposta del comitato cui è attribuita la competenza in materia di rischi, che si avvale a tal e fine del comitato cui è attribuita la competenza in materia di nomine, la nomina e revoca del Responsabile della funzione *Internal Audit*, del *Chief Risk Officer* (CRO), del Responsabile della Funzione di conformità (*Compliance Manager*) e del Responsabile della Funzione antiriciclaggio (Responsabile AML) sentito il Collegio Sindacale, assicurando un efficace confronto dialettico con i responsabili delle funzioni di controllo;
 - (j) previo parere obbligatorio non vincolante del Collegio Sindacale, la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi

dell'articolo 154-*bis* del TUF e di quanto previsto dal successivo articolo 27 dello Statuto;

- (k) l'approvazione e la modifica dei Regolamenti interni, che non sia riservata dallo Statuto o dalla legge ad altro organo sociale;
 - (l) l'approvazione e la modifica del Regolamento disciplinante i limiti al cumulo degli incarichi degli organi sociali per la carica di amministratore;
 - (m) la costituzione dei comitati endoconsiliari previsti dalla normativa, anche di vigilanza, *pro tempore* vigente e dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. (ivi inclusi i comitati aventi competenze in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati, remunerazioni, gestione dei rischi nonché di nomine) ed eventuali ulteriori i comitati, determinandone, anche mediante l'adozione di appositi regolamenti, la composizione, le attribuzioni, il funzionamento e gli eventuali compensi spettanti a membri dei comitati medesimi;
 - (n) l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di Filiali, Agenzie, Sportelli, Recapiti e Rappresentanze sia in Italia sia all'estero;
 - (o) delibera sulle operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza ovvero di minore rilevanza rientranti nella competenza consiliare, incluse le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza in presenza di parere contrario del comitato endoconsiliare cui è attribuita la competenza in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati, e sottopone all'Assemblea le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza in presenza di parere contrario del comitato endoconsiliare cui è attribuita la competenza in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati ai fini dell'adozione delle deliberazioni assembleari di cui al precedente articolo 9, secondo comma, lettera (d);
 - (p) nomina e revoca il responsabile della funzione salute e sicurezza, il quale ricopre il ruolo di Datore di Lavoro ai sensi e per gli effetti di cui al D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81, cui sono attribuiti i più ampi poteri decisionali, organizzativi e di disposizione per gestire in modo compiuto e completo tutti gli adempimenti in materia di tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, stabilendone il relativo *budget* di spesa ai fini dello svolgimento dell'incarico allo stesso attribuito;
 - (q) effettua periodicamente, con cadenza almeno annuale, una valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati endoconsiliari nonché sulla loro dimensione e composizione.
 - (r) gli indirizzi generali per l'assetto e per il funzionamento del Gruppo bancario, determinando i criteri per il coordinamento e la direzione delle società del Gruppo bancario, nonché per l'attuazione delle istruzioni impartite dall'Autorità di Vigilanza.
4. Il Consiglio può delegare, in conformità a quanto previsto dal presente Statuto e dalla legge, parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinandone i poteri e la relativa remunerazione, nei limiti e in esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea.
 5. Gli organi delegati sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione nei tempi e con le modalità definite dallo stesso Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dal presente Statuto e dalla legge.
 6. Il Consiglio di Amministrazione riferisce tempestivamente al Collegio Sindacale sulla attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, anche tramite i propri organi delegati e dalle eventuali società controllate; in

particolare, riferisce sulle operazioni nelle quali i propri membri abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi. La comunicazione viene effettuata, con periodicità almeno trimestrale, oralmente in occasione delle riunioni consiliari ovvero mediante nota scritta al Collegio Sindacale. Oltre al rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 136 del TUB, resta fermo l'obbligo di ogni Amministratore di dare notizia agli altri Amministratori e al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della Società precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata e di astenersi dalle deliberazioni in cui abbia un interesse in conflitto per conto proprio o di terzi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Se si tratta di un Amministratore Delegato esso deve astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa il Consiglio di Amministrazione.

7. Il Consiglio può altresì delegare, nei limiti previsti dal presente Statuto e dalla legge, poteri al Direttore Generale, ove nominato, ai dirigenti, ad altri dipendenti della Società, determinandone le modalità di esercizio, compresa la facoltà di eventuale sub-delega. In particolare, il Consiglio può delegare al Direttore Generale, ove nominato, e a dipendenti investiti di particolari funzioni poteri deliberativi in materia di erogazione del credito, entro limiti predeterminati graduati sulla base delle funzioni e del ruolo ricoperto.

- Articolo 20 - Comitato Esecutivo

1. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Esecutivo stabilendo le relative modalità di funzionamento, la periodicità delle riunioni e la durata, comunque non superiore a quella residua del Consiglio stesso.
2. Ove nominato, il Comitato Esecutivo è composto da un numero di Consiglieri pari a 3 (tre) o 5 (cinque), fermo restando che l'Amministratore Delegato, ove nominato, è membro di diritto di detto organo. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione partecipa, senza diritto al voto, alle adunanze del Comitato Esecutivo allo scopo di favorire l'adeguata circolazione delle informazioni. Il Comitato Esecutivo elegge, con la maggioranza semplice dei presenti, tra i suoi componenti, il soggetto deputato a presiedere, coordinare e convocare le adunanze, stabilendone il relativo ordine del giorno, nonché a rappresentare l'organo. In caso di assenza o impedimento del soggetto nominato, le predette funzioni saranno espletate dal componente più anziano di età.

Il Comitato può sempre sostituire il soggetto deputato a presiederlo.

Funge da Segretario del Comitato Esecutivo il Segretario nominato dal Consiglio di Amministrazione o, in difetto, altra persona designata dal Comitato Esecutivo, anche fra soggetti non facenti parte dell'organo.

3. Per la validità delle deliberazioni del Comitato Esecutivo è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti, con esclusione dal computo degli eventuali astenuti; in caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede.
4. Il Comitato Esecutivo si riunisce presso la Sede Sociale o in altro luogo, anche all'estero.

È ammessa la possibilità che le adunanze del Comitato Esecutivo si tengano per teleconferenza, per videoconferenza e, più in generale, mediante qualsiasi mezzo di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati, nonché poter visionare, ricevere e trattare la documentazione rilevante. Alle predette

condizioni, il Comitato Esecutivo si intende riunito nel luogo in cui si trova il Presidente, che deve coincidere con quello indicato nella convocazione.

Nello stesso luogo deve essere presente il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale della riunione.

5. Al Comitato Esecutivo competono i poteri delegatigli dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di urgenza, il Comitato Esecutivo può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi affare od operazione, salvo le materie non delegabili ai sensi di legge e di Statuto, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione in occasione della prima riunione successiva.

6. Il Comitato Esecutivo informa il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale delle decisioni assunte in ciascuna riunione entro i 20 (venti) giorni successivi alla sua tenuta.

- Articolo 21 - Amministratore Delegato

1. Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti previsti dal presente Statuto e dalla legge, proprie attribuzioni a un Amministratore Delegato.
2. L'Amministratore Delegato cura che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile nonché il sistema di controllo interno e gestione dei rischi sia adeguato rispetto alla natura e alle dimensioni della Società e riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale ogni 3 (tre) mesi sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società. Ciascun Amministratore può chiedere all'Amministratore Delegato che siano fornite al Consiglio informazioni relative alla gestione della Società.
3. L'Amministratore Delegato cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e ha il potere di formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in merito alle materie di cui al precedente articolo 19, comma 3, lettere (a), (d), (e), (f), (g), (k), (l), (n), (p) e (r). Al fine di preservare una corretta e costruttiva dialettica interna al Consiglio di Amministrazione, ciascun Amministratore ha il potere di formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in merito alle stesse materie.
4. Il Consiglio di Amministrazione, in alternativa all'Amministratore Delegato, può nominare un Direttore Generale, determinandone le attribuzioni e la durata dell'incarico. Nel caso sia stato nominato l'Amministratore Delegato, non può essere nominato il Direttore Generale.
5. Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare uno o più Vice-Direttori. Il Vice-Direttore o i Vice-Direttori possono essere nominati anche se le funzioni di Direttore Generale sono ricoperte dall'Amministratore Delegato.

- Articolo 22 - Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

1. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica.
2. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei votanti, esclusi gli astenuti. In caso di parità dei voti, prevale quello di colui che presiede il Consiglio.
3. Le votazioni sono effettuate con espressione di voto palese.

- Articolo 23 -

Verbali del Consiglio di Amministrazione

1. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere constatate in verbali trascritti in apposito libro, sottoscritti dal Presidente della riunione e dal Segretario.
2. Le copie e gli estratti dei verbali, ove non redatti da Notaio, sono certificati conformi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci; il registro dei verbali e gli estratti fanno piena prova delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

- Articolo 24 -

Compensi degli Amministratori

1. Ai membri del Consiglio di Amministrazione spettano il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio ed un compenso determinato dall'Assemblea all'atto della nomina.
2. La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del comitato cui è attribuita la competenza in materia di remunerazioni e sentito il parere del Collegio Sindacale.

- Articolo 25 -

Rappresentanza della Società

1. La rappresentanza, anche processuale, della Società e l'uso della firma sociale spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o all'Amministratore Delegato (ove nominato), secondo quanto stabilito dalla delibera assembleare.
2. Il Consiglio di Amministrazione può attribuire la rappresentanza e la firma sociale per singoli atti o per categorie di atti a singoli Consiglieri, al Direttore Generale, ove nominato, a dirigenti, funzionari e dipendenti della Società nonché ad altri procuratori, con determinazione dei relativi poteri, dei limiti e delle modalità d'esercizio.

SEZIONE TERZA - DIREZIONE GENERALE

- Articolo 26 -

Direttore Generale

1. La Direzione Generale, ove prevista dalla struttura organizzativa di volta in volta in essere, è composta dal Direttore Generale, ove nominato dal Consiglio di Amministrazione che ne determina i compiti e i poteri. Come previsto dal precedente articolo 21, in alternativa alla nomina di un Direttore Generale, i compiti e i poteri del Direttore Generale possono essere attribuiti dal Consiglio di Amministrazione ad un Amministratore Delegato.
2. Il Direttore Generale provvede, ove nominato, nei limiti dei poteri conferitigli e secondo gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, alla gestione di tutti gli affari correnti, esercita i poteri in materia di erogazione del credito, di spesa e di operazioni finanziarie nei limiti assegnatigli, sovrintende all'organizzazione e al funzionamento dei servizi.
3. In ogni caso, il Direttore Generale esercita le proprie attribuzioni nell'ambito di quanto stabilito dal presente Statuto, da eventuali Regolamenti nonché dalle deleghe conferitegli dal Consiglio di Amministrazione.
4. Il Direttore Generale, ove nominato, è il capo del personale.

5. In quanto capo del personale, in particolare, formula proposte di assunzione, di nomina, di promozione, di trattamento economico e di provvedimenti disciplinari, con facoltà di sospensione provvisoria dei dipendenti, riferendone poi al Consiglio di Amministrazione per le conseguenti deliberazioni. Provvede alla destinazione e al trasferimento del personale, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione.
6. Il Direttore Generale, ove nominato, riferisce al Consiglio di Amministrazione, ogni sei mesi, con le modalità definite dal Consiglio di Amministrazione, e nel rispetto di quanto previsto dal presente Statuto e dalla legge.
7. Ove nominato, il Direttore Generale, quando non rivesta la qualifica di Consigliere, partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con funzioni consultive e assiste alle riunioni dell'Assemblea.

SEZIONE QUARTA – DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

- Articolo 27 -

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

1. Il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca, previo parere obbligatorio non vincolante del Collegio Sindacale, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in conformità alle norme di legge, il quale svolge le funzioni disciplinate dall'articolo 154-*bis* del TUF e da ogni altra disposizione normativa *pro tempore* vigente e applicabile alla Società; il Consiglio di Amministrazione determina inoltre i poteri, i mezzi e il trattamento economico, in conformità alla predetta normativa e a quanto previsto dal successivo comma 2 del presente articolo.
2. Al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono attribuiti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti stabiliti dalla legge e da altre disposizioni applicabili, nonché poteri e funzioni eventualmente stabiliti dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina o con successive deliberazioni.
3. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere i requisiti prescritti dalla normativa *pro tempore* vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, in particolare deve possedere specifica competenza in materia amministrativo e contabile, creditizia, finanziaria e mobiliare. Spetta al Consiglio di Amministrazione la verifica della sussistenza dei predetti requisiti.
4. Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di quanto sopra stabilito per l'esercizio delle proprie funzioni.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

- Articolo 28 -

Composizione del Collegio Sindacale

1. Il Collegio Sindacale è composto da n. 3 (tre) Sindaci effettivi e n. 2 (due) Sindaci supplenti. I Sindaci durano in carica per n. 3 (tre) esercizi, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, sono rieleggibili e possono essere revocati dall'Assemblea solo nei casi e secondo le modalità di legge.
2. La composizione del Collegio Sindacale assicura l'equilibrio tra i generi secondo quanto previsto dalla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

3. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob nonché da ogni altra applicabile disposizione.

Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dalla carica, coloro che si trovano nelle situazioni impeditive e di ineleggibilità o che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla normativa anche di vigilanza *pro tempore* vigente.

4. Al Presidente e ai membri effettivi del Collegio Sindacale compete, per l'intera durata del loro ufficio, l'emolumento annuale deliberato dall'Assemblea.

- Articolo 29 -

Nomina del Collegio Sindacale

1. L'elezione dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale avviene, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base delle liste presentate dagli azionisti secondo quanto previsto in appresso.

2. Hanno diritto di presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano titolari di azioni rappresentanti almeno la quota minima del capitale sociale necessaria per la presentazione delle liste per la nomina degli Amministratori secondo quanto previsto dal precedente articolo 14, secondo comma, *sub* 2.3; le liste sono depositate dai predetti azionisti legittimati presso la Sede Sociale con le modalità e nei termini previsti precedente articolo 14, secondo comma, *sub* 2.5.

Con riguardo alla titolarità della quota minima di partecipazione al capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ai fini della presentazione della lista trova applicazione quanto prescritto dal precedente articolo 14, secondo comma, *sub* 2.3.

3. Si applica il precedente articolo 14, secondo comma, *sub* 2.7.
4. Ciascuna lista deve essere divisa in due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e una per i candidati alla carica di Sindaco supplente e indicare un numero di candidati non superiore a quello dei Sindaci da eleggere, elencati in ordine numerico progressivo di preferenza.

Le liste che, considerate entrambe le sezioni, presentino un numero di candidati almeno pari a 3 (tre), devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno $\frac{2}{5}$ (due quinti), arrotondato all'unità inferiore in caso di numero frazionario, dei candidati alla carica di Sindaco effettivo indicati nella lista medesima e $\frac{2}{5}$ (due quinti), arrotondato per eccesso in caso di numero frazionario pari o superiore a 0,5, o all'unità inferiore in caso di numero frazionario inferiore a 0,5, dei candidati alla carica di Sindaco supplente indicati nella lista medesima, o le diverse composizioni necessarie ai fini del rispetto della normativa *pro tempore* vigente, come indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

5. Unitamente a ciascuna lista, per quanto applicabile, entro il termine di deposito della stessa deve depositarsi presso la Sede Sociale:
 - le informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato la lista, con l'indicazione della percentuale di partecipazione al capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria complessivamente detenuta;

- le dichiarazioni degli azionisti che presentano, o concorrono a presentare, una lista, diversi dagli azionisti che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza nei confronti di costoro, di rapporti di collegamento qualificati come rilevanti dalla normativa *pro tempore* vigente e applicabile alla Società;
 - un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, ivi incluse le informazioni sugli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e, sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di legge, regolamentari e statuari per ricoprire la carica di Sindaco della Società; nonché
 - ogni ulteriore documentazione e dichiarazione richiesta dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente ovvero utile alla complessiva valutazione di idoneità per la carica ricoperta, secondo le indicazioni che saranno preventivamente rese pubbliche dalla Banca.
6. Qualora, alla data di scadenza del termine di cui al precedente comma 2 del presente articolo sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da azionisti che, in base alle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma 5 del presente articolo, risultino collegati tra di loro ai sensi della disciplina *pro tempore* vigente, la Società ne dà senza indugio notizia con le modalità previste dalla normativa applicabile, e possono essere presentate liste sino al successivo termine previsto dalla legge.
7. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Tuttavia, la mancanza della documentazione relativa ai singoli candidati di una lista non comporta automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì dei soli candidati a cui si riferiscono le irregolarità.
8. All'elezione del Collegio Sindacale si procede come precisato in appresso:
- (a) nel caso in cui siano state depositate più liste nel rispetto di quanto stabilito ai precedenti commi, la lista che ottiene la maggioranza dei voti (la "**Lista di Maggioranza per il Collegio Sindacale**") esprime n. 2 (due) Sindaci effettivi e n. 1 (un) Sindaco supplente. I restanti esponenti del Collegio Sindacale, ossia n. 1 (un) Sindaco effettivo e n. 1 (un) Sindaco supplente, sono tratti dalla lista risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, secondo quanto previsto dalla normativa *pro tempore* vigente, con gli azionisti che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza per il Collegio Sindacale (la "**Lista di Minoranza per il Collegio Sindacale**"). La presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco effettivo tratto dalla Lista di Minoranza per il Collegio Sindacale;
 - (b) nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti è considerata Lista di Maggioranza per il Collegio Sindacale, a tutti gli effetti, quella presentata da azionisti in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di azionisti (per testa). Quanto sopra trova applicazione anche nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti;
- Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri (effettivi e supplenti), conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione, gli ultimi candidati del genere più rappresentato eletti della Lista di

Maggioranza per il Collegio Sindacale decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato, secondo l'ordine progressivo. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della Lista di Maggioranza per il Collegio Sindacale in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato, nomina i Sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito;

- (c) in caso di presentazione di una sola lista, i Sindaci effettivi e i Sindaci supplenti saranno eletti nell'ambito di tale lista, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. In tale ultimo caso, la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco effettivo nell'unica lista presentata;
- (d) in caso di mancata presentazione di liste, l'Assemblea, previa presentazione di candidature alla carica di Sindaco effettivo e supplente, delibera con le maggioranze di legge, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente in materia di l'equilibrio tra generi e di requisiti di eleggibilità, indipendenza, professionalità e onorabilità dei sindaci.

9. Fermo quanto previsto al precedente comma 8,

- (a) in caso di cessazione dalla carica di un Sindaco, subentrerà il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco da sostituire. Il Sindaco supplente subentrato resta in carica sino alla successiva Assemblea;
- (b) in caso di sostituzione di un Sindaco, subentrerà il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al Sindaco di minoranza, e che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi;
- (c) quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue:
 - (i) qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella Lista di Maggioranza per il Collegio Sindacale, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista nel rispetto, comunque, delle disposizioni normative in materia di equilibrio fra generi; (ii) qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella Lista di Minoranza per il Collegio Sindacale, l'Assemblea, nel rispetto delle disposizioni normative in materia di equilibrio tra i generi, li sostituisce, con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei Sindaci designati dalla Lista di Minoranza per il Collegio Sindacale, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti degli azionisti che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti a un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare che almeno un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente vengano eletti da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato

o votato la lista risultata prima per numero di voti nonché il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

**- Articolo 30 -
Poteri del Collegio Sindacale**

1. Il Collegio Sindacale svolge i compiti ed esercita le funzioni di controllo previste dalla disciplina normativa, di vigilanza e regolamentare, *pro tempore* vigente. Il Collegio Sindacale è investito dei poteri previsti dalle disposizioni normative e regolamentari, anche di vigilanza, e riferisce alle Autorità di Vigilanza ai sensi della normativa *pro tempore* vigente.
2. Fermo restando l'obbligo di cui al precedente comma, il Collegio Sindacale segnala al Consiglio di Amministrazione le carenze ed irregolarità eventualmente riscontrate, richiede l'adozione di idonee misure correttive e ne verifica nel tempo l'efficacia.
3. I Sindaci hanno inoltre facoltà di procedere, in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo nonché di chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento a società controllate, sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, ovvero di rivolgere le medesime richieste di informazione direttamente agli organi di amministrazione e controllo delle società controllate.
4. Il Collegio Sindacale può inoltre scambiare informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività sociale.
5. Il Collegio Sindacale, che deve riunirsi almeno ogni 90 (novanta) giorni, viene convocato dal Presidente del Collegio Sindacale mediante avviso, da comunicarsi con qualsiasi mezzo di comunicazione comportante certezza di ricezione, indicante la data, l'ora, il luogo di riunione e gli argomenti da trattare, almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero almeno 24 (ventiquattro) ore in caso di urgenza. I verbali e gli atti del Collegio Sindacale devono essere firmati da tutti gli intervenuti.
6. Il Collegio Sindacale è validamente costituito e delibera con i *quorum* di legge.
7. È ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Collegio Sindacale di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento, in audioconferenza o videoconferenza, a condizione che sia comunque assicurata:
 - (a) la possibilità di accertamento dell'identità di tutti i partecipanti presenti da parte del Presidente;
 - (b) la possibilità di ciascuno dei partecipanti di intervenire in tempo reale, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione;
 - (c) la contestualità dell'esame delle proposte e delle deliberazioni del Collegio Sindacale.

La riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

**- Articolo 31 -
Revisore Legale dei conti**

1. La revisione legale dei conti della Società è affidata a una società di revisione avente i requisiti di legge secondo quanto previsto dalle disposizioni normative e regolamentari *pro tempore* vigenti.
2. L'incarico è conferito dall'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale secondo quanto stabilito dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

TITOLO IV BILANCIO E UTILI

- Articolo 32 - Bilancio

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
2. Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione provvede alla formazione del bilancio sociale, in conformità alle prescrizioni di legge, e lo sottopone all'Assemblea dei Soci.

- Articolo 33 - Utili, riserve

1. L'utile netto risultante dal bilancio, dopo l'accantonamento delle quote stabilite dalla legge come riserva legale, sarà destinato conformemente alle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci.
2. Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione dell'utile ai Soci. I dividendi non riscossi entro i 5 (cinque) anni successivi al giorno in cui sono diventati esigibili si prescrivono a favore della Società, con imputazione al Fondo di riserva.
3. L'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, può destinare un importo annuo complessivo - non superiore al 5% (cinquepercento) dell'utile netto di esercizio - a iniziative di carattere sociale, assistenziale e culturale.

TITOLO V SCIoglimento, LIQUIDAZIONE E DISPOSIZIONI GENERALI

- Articolo 34 - Scioglimento, Liquidazione

1. In ogni caso di scioglimento, l'Assemblea nomina i Liquidatori, stabilisce i loro poteri, le modalità della liquidazione e la destinazione dell'attivo risultante dal bilancio finale.
2. Per la liquidazione della Società e per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni di legge.

F.to Andrea De Costa notaio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo a sensi dell'art. 22, D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 , in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano -Monza- Brianza - Lodi

Firmato Andrea De Costa

Milano, 10 gennaio 2022

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

